Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno VIII n. 247

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Mercoledì 18 ottobre 1939 - XVII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 9-60 - I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1,50 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 3 - Necrologie L. 2 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 3 - Economici vedi rubrica - Chiedere preventivi e progetti; Uffici pubblicità: Udine: Via Prefettura, 5 - Telef. 9-59 - Milano: Via Vivaio - Telef. 70-333

FOGLIO D'ORDINI

Le celebrazioni

dell'annuale della Marcia su Roma e dell'annuale di Vittorio Veneto

In Sicilia: i lavori di appoderamento

Il Duce inaugurerà Pomezia - La partenza dei Ventimila per la Libia

ROMA, 17.

Il «Foglio d'ordini» del P.N.F. N. 241 reca:

XVII annuale della Marcia su Roma, XXI annuale della vittoria.

21 ottobre XVII - Riunione del Consiglio nazionale del P.N.F. a Palermo nella sede della federazione dei Fasci di Combattimento. Ore 9 arrivo a Palermo del Consiglio nazionale del P. N. F. e dei componenti il Governo. Rassegna delle forze del Fascismo palermitano.

Ore 11 Consiglio nazionale del P.N.F. Ore 12 inizio dei lavori per le sedi di due gruppi rionali, del Dopolavoro del cantiere navale e di un asilo-nido della Gil.

Ore 14 partenza del consiglio nazionale e dei componenti il Governo per Malvello nel comprensorio del Delice. Ore 15.30 inizio dei lavori di appoderamento. Ore 16.30 partenza per Palermo. Ore 18 arrivo a Palermo. Ore 12.30 partenza per Roma.

Nelle provincie siciliane dalle ore 15.30 avranno inizio simultaneamente i lavori della bonifica in località prescelte dall'Ente di colonizzazione, d'intesa coi prefetti e con i segretari federali. Presenzieranno le gerarchie politiche ed amministrative delle singole provincie. Le insegne del P.N.F. partiranno il giorno 20 alle ore 18.20 dalla stazione Termini, arriveranno a Napoli alle 21.30 e a Palermo alle ore 9 del giorno 21. Ripartiranno da Palermo alle 19.30 e giungeranno a Roma il 22 alle 11.35. Le prescritte scorte saranno disposte dai segretari federali di Roma, Napoli e Palermo.

27 ottobre XVII, a Milano il segretario del P.N.F., presente il Direttorio nazionale, procederà alla consegna del «Covo» di via Paolo da Canobio alla scuola di mistica fascista «Sandro Italico Mussolini». Presenzieranno rappresentanze del gruppo sansepolcristi, dei reparti di arditi d'Italia, delle associazioni combattentistiche, dei reparti d'arma, di legionari d'Africa e di Spagna. Presteranno servizio d'onore reparti armati della Gil e formazioni di fascisti universitari. Saranno presenti anche i componenti il consiglio direttivo e la consulta della scuola di mistica fascista.

28 ottobre XVII. A Roma ore 9. Il Direttorio nazionale del P.N.F. deporrà corone di alloro nel sacrario del palazzo del Littorio e nella Cappella dei Caduti al Verano. Ore 10.30 le insegne del Partito muoveranno dal palazzo del Littorio scortate da reparti della M.V.S.N. e da fascisti antemarcia per essere issate alle ore 11 sul balcone del palazzo Venezia, ove rimarranno fino alle ore 18 del giorno 29. Ore 11, il Segretario del Partito, accompagnato dal Direttorio nazionale e da un gruppo di orfani dei Caduti per la Rivoluzione, si recherà al palazzo Venezia per consegnare al Duce la tessera del P.N.F. N. 1 per l'anno XVIII e lo specchio delle forze al 28 ottobre XVII. La guardia a palazzo Venezia dalle ore 10 alle 18 sarà fornita dai moschettieri del Duce. Il labaro dell'Associazione fascista famiglie Caduti mutilati e feriti per la Rivoluzione sarà issato nel Sacrario del palazzo del Littorio dalle 10.30 alle 18.30.

In tutta Italia e nell'Impero reparti di mutilati e feriti per la Rivoluzione, di fascisti che hanno partecipato alla marcia di Roma, rappresentanze combattentistiche e reparti d'arma, di legionari d'Africa e di Spagna, delle forze armate della M.V.S.N., dell'U.N.U.C.I., di fascisti universitari e dalla Gil, effettueranno turni di guardia dalle ore 9 alle ore 20 ai sacrari dei Caduti per la Rivoluzione.

Le organizzazioni che inquadrano le forze del Regime, dopo la celebrazione di una funzione religiosa in suffragio dei Caduti della Rivoluzione, sfileranno dinanzi ai sacrari, ai monumenti o lapidi.

Ore 11.30, consegna della croce al merito di guerra ai labari della federazione dei Fasci di combattimento. Saranno presenti le organizzazioni inquadrate del P.N.F., delle Associazioni dipendenti, rappresentanze delle Forze armate, della M.V.S.N. e della Gil. L'ufficiale del presidio più elevato leggerà la motivazione della concessione della croce al merito di guerra e procederà alla consegna.

I segretari federali i segretari politici dei Fasci di combattimento e i fiduciari dei gruppi rionali fascisti consegneranno i brevetti della Marcia su Roma agli aventi diritto.

Nelle provincie di Trieste, Fiume, Pola, Gorizia, Zara, Trento, Bolzano, **UDINE** (limitatamente al territorio di Tarvisio) e Belluno (limitatamente al territorio di Cortina d'Ampezzo) saranno consegnati i premi assegnati dalla Società nazionale Dante Alighieri ai giovani delle scuole primarie e popolari che si siano maggiormente distinti nello studio della lingua italiana.

29 ottobre XVIII Annuale della Gil. A Roma. Dalle ore 10 alle ore 18 la guardia al palazzo Venezia sarà fornita da reparti abbinati di allievi dell'accademia della Gil e balilla moschettieri che costituiscono la scorta d'onore per il ritorno delle insegne del Partito a palazzo del Littorio.

Ore 11 il Duce premierà i littori per l'anno XVII della cultura, dell'arte, dello sport e del lavoro, i G.U.F. vincitori del rostro d'oro e dell'ancora d'oro, i fascisti universitari vincitori delle borse di studio «Libro e Moschetto». Presenzieranno i segretari dei gruppi fascisti universitari, manipoli delle organizzazioni della Gil e di un manipolo degli universitari fascisti. Il Duce premierà nel palazzo Venezia i Comandi federali della Gil vincitori dei seguenti premi: Scudo del Duce, Trofeo del Legionario, della M.V.S.N. per la migliore classifica della premilitare generale, del Ministero della Guerra per la migliore classifica della premilitare specializzata leva di terra, Trofeo del Ministero della Marina per la migliore classifica nella premilitare specializzata leva di mare, Trofeo del Ministero dell'Aeronautica per la migliore classifica della premilitare specializzata leva dell'aria, Trofeo del bersagliere per la migliore fanfara, trofeo della montagna del C.A.I., per la più intensa attività alpinistica, premiazione dei campioni nazionali della G.I.L.

Ore 20 un balilla parlerà alla radio. Gli allievi del collegio Littorio canteranno inni della guerra e della Rivoluzione.

Il Duce inaugurerà il centro comunale di Pomezia.

A Bolzano apertura della scuola della Gil di specializzazione militare.

In tutta Italia e nell'Impero, alla presenza dei gerarchi civili e militari, avranno luogo nel pomeriggio, rassegne della Gioventù italiana del Littorio.

Ore 18 alla presenza delle autorità scolastiche, del Direttorio dei G.U.F., degli ufficiali del comando federale della Gil, degli allievi dei corsi di preparazione politica per i giovani, i segretari federali consegneranno i diplomi del III corso di preparazione politica per i giovani, i diplomi ai vincitori dei tre Littoriali del lavoro anno XVII, i diplomi di benemerenza ai collaboratori della scuola, i diplomi ai dirigenti e agli insegnanti della scuola primaria e media che hanno partecipato ai corsi nazionali della Gil e i diplomi ai soci della G.I.L.

Partenza di 1900 famiglie rurali per la Libia: il 28 da Venezia, il 29 da Napoli, il 30 da Palermo.

4 novembre XVIII. A Roma dalle ore 9 alle 20 alla tomba del Milite Ignoto e ai monumenti dei Caduti in guerra saranno effettuati turni di guardia con le stesse modalità stabilite per il 28 ottobre. La precedenza dei turni sarà data ai reparti delle Forze armate, della M.V.S.N., delle Associazioni combattentistiche e dei reparti d'arma. Il Direttorio nazionale del P. N. F. alle ore 9 deporrà una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto e su quella del Duca della Vittoria. Alle ore 10.30 sarà celebrata una messa al campo sul Vittoriano. Interverranno i componenti il Governo, le alte gerarchie dello Stato e del P.N.F. Dalle ore 10.30 alle ore 11.15 saranno eseguite salve di artiglieria. Alle ore 12 balilla e piccole italiane sull'Altare della Patria canteranno gli inni della guerra e della Rivoluzione. In tutta Italia e nell'Impero, i segretari federali, insieme con i componenti il Direttorio federale, il Direttorio del Fascio di combattimento, i vice comandanti federali dei GG. FF. e AA. BB. e il Capo di Stato Maggiore della Gil porteranno il saluto delle CC. NN. al comandante militare più elevato in grado. Le associazioni combattentistiche, i reparti d'arma, rappresentanze del P.N.F., della M.V.S.N. e della Gil sfileranno dinanzi ai monumenti che ricordano i Caduti in guerra.

Il 28 ottobre e il 4 novembre nella mattinata sarà celebrata una funzione religiosa in suffragio dei Caduti. Le campane delle civiche torri e le sirene suoneranno dalle ore 12 alle 12.15. Alle ore 19 saranno accesi fuochi sui cippi delle Alpi e degli Appennini. Nelle pubbliche piazze presteranno servizio i complessi bandistici dell'O. N. D. Le sedi delle organizzazioni del P. N. F. e i pubblici uffici saranno imbandierati ed a sera illuminati.

Uniforme: il 28 ottobre grande uniforme. Il 4 novembre uniforme di marcia per gli ufficiali delle Forze armate, uniforme ordinaria per iscritti al P.N.F. e nell'organizzazioni che inquadrano le forze del Regime.

Il Duce presiede il Comitato corporativo

La disciplina e il controllo statale dei Consorzi tra produttori

ROMA, 17.

Sotto la presidenza del Duce hanno oggi proseguito a palazzo Venezia i lavori del Comitato corporativo centrale. Erano presenti tutti i ministri, il ministro Segretario del Partito, i sottosegretari di Stato, i vice segretari e il Segretario amministrativo del P. N. F., i vice presidenti delle Corporazioni, i presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, quello delle confederazioni dei professionisti e artisti, quello dell'Ente nazionale della Cooperazione.

Relazione Lantini

Il Duce ha aperta la seduta dando la parola al Ministro delle Corporazioni per riferire sulla nuova disciplina proposta per i consorzi tra i produttori. Il Ministro ha ricordato i precedenti legislativi della disciplina dei consorzi ed è poi passato a parlare della missione suprema di difesa e sulla necessità di riforma della legislazione sui consorzi. Egli ha fatto presente come lo Stato fascista abbia il diritto e il dovere di intervenire negli raggruppamenti produttivi in base ai suoi fini superiori di disciplina economca.

S. E. Lantini ha poi riassunto i principii fondamentali della relazione che contiene una definizione dei consorzi, nè stabilisce una classifica agli effetti sopratutto della distinzione tra consorzi obbligatori e volontari, dà disposizioni per la vigilanza sull'amministrazione per le formalità dei vari controlli disposti sulla gestione e fissa i mezzi con cui gli organismi consortili possono essere modificati ed anche sciolti, chiarendo le attribuzioni assegnate alle Corporazioni riguardo ai consorzi.

Infine il Ministro ha accennato al necessario potenziamento dell'ispettorato corporativo quale organo più adatto per l'attuazione della vigilanza sugli enti consortili accennati.

Il Duce ha rilevato l'importanza dei consorzi dal punto di vista storico, economico e politico. Il loro sorgere segna il decadere dell'economia liberale perchè gli aggruppamenti produttivi ne sono una contraddizione pratica in quanto segnano la fine della lotta di tutti contro tutti. In un regime di economia controllata come l'economia corporativa i consorzi hanno la loro funzione. Ma appunto perciò devono essere seguiti nella loro azione e vigilati.

Il Duce ha in seguito accennato alle recenti polemiche giornalistiche circa il moltiplicarsi dei consorzi, fenomeno che è stato giudicato come uno slittamento dal terreno corporativo, come una deformazione cioè del principio corporativo che informa l'ordinamento dello Stato fascista. Ha perciò affermato che è opportuno una disciplina di questi consorzi di cui non può disconoscersi l'utilità economica, ma che vanno regolati, ad evitare che quest'attività abbia risultati negativi e dannosi. La regolamentazione deve farsi dallo Stato attraverso l'esame dell'atto di costituzione dei consorzi, mediante un controllo continuo da parte delle Corporazioni, le cui attribuzioni in questo campo vanno opportunamente sviluppandosi. Non è possibile, specie in questo momento eccezionale, lasciare fuori dalle direttive unitarie della produzione l'attività dei consorzi perchè tutta la concezione fascista dell'economia ha carattere spiccatamente unitario.

La mozione

Il Duce ha poi aperto la discussione sulla relazione ministeriale sulla quale hanno parlato i consiglieri nazionali Pirelli, Venturi e Molfino, facendo alcune osservazioni e svolgendo alcuni aspetti del problema. Ad essi ha risposto, dando chiarimenti e precisazioni, il Ministro delle Corporazioni, dopodichè il Comitato Corporativo centrale ha approvato la seguente mozione:

«Il Comitato corporativo centrale, esaminata e discussa la relazione del Ministero delle Corporazioni sui consorzi, ne approva le proposte e le conclusioni e gli dà mandato di predisporre un provvedimento legislativo che unifichi e riordini la disciplina giuridica dei consorzi fino ad ora oggetto di provvedimenti parziali, informandola ai seguenti principi;

a) classificazione dei consorzi secondo i loro caratteri distintivi e la loro posizione nei confronti della pubblica economia; consorzi obbligatori totalitari costituiti per un comando statale. Consorzio obbligatorio costituito su richiesta di una parte di produttori o su proposte delle Confederazioni sindacali. Consorzi volontari;

b) controllo dello Stato sul funzionamento dei vari tipi di consorzi;

c) disciplina delle intese tra produttore, diretta ad evitare che a mezzo di esse si possono eludere le disposizioni relative al controllo statale sui consorzi;

d) poteri degli organi corporativi della vigilanza e la tutela sui Consorzi e sugli enti ed istituti affini previsti da leggi speciali e per il loro efficace coordinamento;

e) riordinamento dell'ispettorato corporativo quale organo incaricato dell' esercizio di queste nuove e complesse funzioni ispettive.

Successivamente il Ministro delle Corporazioni ha illustrato alcune modificazioni agli statuti di associazioni professionali e di enti vari: i provvedimeni di riconoscimento giuridico di alcuni organi sindacali ed assistenziali e di revoca del riconoscimento d'altri. Tali provvedimenti sono stati approvati dal Comitato corporativo centrale che oggi è passato ad esaminare numerose ed interessanti norme ed accordi economici collettivi già approvati dalle Corporazioni su cui hanno riferito i vice presidenti Pierantoni, Amicucci, Cristini e il Ministro delle Corporazioni.

Il Comitato corporativo centrale ha approvato le norme degli accordi esaminati.

Il vice presidente Pala ha sottoposto al parere del Comitato corporativo centrale la costituzione di un comitato tecnico per la marina velica e motovelica che è stato approvato. Dopodichè il Comitato corporativo centrale ha chiuso l'attuale laboriosa sessione dei suoi lavori.

La ripresa dei lavori delle commissioni legislative

ROMA, 17.

La prossima settimaa torneranno a riunirsi le commissioni legislative alla Camera dei Fasci delle Corporazioni. La *Tribuna* informa che per il giorno 23 corrente è convocata la commissione generale del bilancio al cui ordine del giorno è il conto consuntivo del fondo speciale delle Corporazioni per l'esercizio finanziario 1936-37 e vari disegni di legge tra cui: trasferimento allo Stato della villa Madama di Roma (relatore Giglioli).

Contrattazione dei titoli a termine (Armenise). Sempre in detto giorno è convocata la commissione della giustizia al cui ordine del giorno, fra gli altri oggetti sono: modificazione alla legge forense (relatore Cristini).

Norme penali contro l'accapparramento e la sottrazione di merci e derrate (relatore Farinacci).

Nel giorno 24 si riuniranno le commissioni dell'Africa italiana e delle forze armate, mentre all'ordine del giorno della prima commissione è un solo oggetto; l'ente di colonizzazione di Romagna d'Etiopia. A quella delle forze armate sono vari provvedimenti, fra cui quelli approvati di ricente dal Consiglio dei ministri: reintegrazione nel grado perduto dagli ufficiali sottufficiali e militari di truppa delle forze armate dello Stato in seguito a procedimento disciplinare (relatore Sacco), reclutamento di sottotenenti di amministrazione in servizio permanente effettivo, conferimento del grado di sottotenente di complemento ad ufficiali della M.V.S.N. in possesso di determinati requisiti ed aggiornamento del testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del R. Esercito (relatore Bottari), estensione dell'obbligo della distribuzione delle maschere antigas a tutti gli operai delle industrie, a tutto il personale delle amministrazioni statali, parastatali ed ausiliarie, (relatore Manaresi).

Per il giorno 25 sono convocate le commissioni dei LL. PP. e Comunicazioni e quella degli scambi commerciali. All'ordine del giorno sono provvedimenti in materia di dazi doganali e nuove concessioni in materia di importazioni, ed esportazioni. Il 27 ottobre si riuniranno le commissioni degli affari esteri e affari interni e quella dell'industria. Il giorno trenta si riuniranno le commissioni dell'Educazione nazionale, Agricoltura e Cultura popolare.

Tre provvedimenti di carattere cinematografico sono all'ordine del giorno della commissione della cultura popolare. All'esame della commissione legislativa delle professioni e delle arti convocate per il 27 ottobre sono la riforma dell'ente di previdenza a favore degli avvocati e procuratori, (relatore Aldo Vecchioni) e la disciplina giuridica degli studi di assistenza e di consulenza (relatore Orlando Giuseppe). Nell'aula avrà luogo il giorno ventiquattro una riunione delle commissioni riunite dell'Africa italiana e delle forze armate per l'esame dei provvedimenti già discussi in altra riunione.

Le Ferrovie nell'anno XVII

ROMA, 17.

Nell'anno XVII si è compiuto un altro grande passo per il potenziamento della nostra rete ferroviaria. Fra le opere ultimate dal 21 aprile al prossimo 28 ottobre occupano il primo posto le due elettrificazioni Chiasso-Milano-Voghera e Falconara-Orte ed i nuovi fabbricati della stazione centrale e marittima di Messina. L'esercizio elettrico si estende su altri 308 Km. e passa, per tutta la rete, da 4823 a 5131 Km.

I lavori occorsi per la elettrificazione non si limitano agli impianti fissi per l'alimentazione elettrica dei treni, ma comprendono importanti gruppi di impianti di sicurezza e segnalamento; sistemazione di stazioni come quelle di Chiasso, Pavia, Voghera, Monza, Seregno, Como, Foligno, Fossato di Vico, nonchè migliorie a gallerie, ad opere d'arte e all'armamento del binario. Opere tutte che costituiscono la premessa indispensabile per l'uso della trazione elettrica e che permettono di utilizzare tutti i possibili vantaggi dell'esercizio.

Notevole è il beneficio che le nuove elettrificazioni apporteranno al sistema delle nostre comunicazioni principali. La Falconara-Orte migliorerà il collegamento delle Marche con Roma e costituirà, con i naturali prolungamenti verso Bologna, Milano e verso Napoli e le Calabrie, un altro itinerario italiano di grande comunicazione tutto a trazione elettrica la Chiasso-Milano permetterà la saldatura del nostro esercizio elettrico con quello svizzero nel transito di Chiasso, da Basilea sino a Reggio Calabria. Sarà così possibile viaggiare elettricamente senza alcuna interruzione.

Importanti miglioramenti di orario verranno realizzati subito dopo l'inaugurazione, ma vantaggi maggiori si avranno anche in seguito, in occasione della revisione generale degli orari, da farsi d'accordo con le ferrovie estere interessate.

Oltre le opere connesse con l'estendersi della trazione elettrica, molte altre ne sono state ultimate lungo le linee e nelle stazioni della rete per corrispondere alle esigenze più varie.

Lungo le linee citiamo, dopo il raddoppio del binario sulla Narni-Terni, la sostituzione di 27 travate metalliche esistenti con altrettante di nuovo tipo di maggior resistenza, la sistemazione di sette ponti in ferro, la costruzione di cavalcavia presso Torino e La Spezia, i lavori per consolidamenti e difesa sulla Bologna-Rimini e sulla Ancona-Foggia, nonchè presso Terni, Caltanissetta e Agrigento.

Tra i lavori nelle stazioni, oltre quelli importantissimi di Messina, sono in prima linea i gruppi di opere già ultimate per il riordino ferroviario della capitale: a Roma Termini, Littoria, Tiburtina e Prenestina.

Anche a Torino, Alessandria, Busto Arsizio, Greco Milanese, Aurisina, *Udine*, Albenga, Abano Terme, Terni, Carrara, Avenza, Siena, Sulmona, Battipaglia, Bari, Reggio Calabria, Milazzo e Terralba Mussolinia, sono stati eseguiti notevoli lavori che interessano fabbricati, piazzali per viaggiatori e merci, apparati di sicurezza.

Tutte queste opere, ultimate fra il 21 aprile ed il prossimo 28 ottobre, rappresentano un' importo complessivo di milioni 398.5 ed un impiego di mano d'opera di 12.386.000 giornate di lavoro.

Nello stesso periodo si sono commesse all'industria privata importanti forniture e ricostruzioni di materiale mobile, fra cui 137 nuove locomotive elettriche, 47 elettromotrici, 4 elettrotreni, 20 treni elettrici bloccati, 50 automotrici a nafta, 65 carrelli stradali e l'applicazione del treno continuo ad oltre 11 mila carri e a locomotive per servizio merci. Il tutto per un importo di milioni 550,5 e 15.730.000 giornate di mano d'opera.

In tutto l'anno XVII si raggiunge tra opere compiute e materiale rotabile ordinario, l'importo cospicuo di un miliardo e 104 milioni, cui ha corrisposto, negli stabilimenti di produzione e nei cantieri di lavoro un'impiego di 32.635.000 giornate di mano d'opera.

Gli aerei tedeschi bombardano Scapa Flow

L'«Iron Duke» colpita - Come sono state affondate la «Repulse» e la «Royal Oak» - Particolari dell'incursione sul Firth of Forth - Londra ammette la perdita dell'«Ark Royal»?

BERLINO, 17.

Il Gran Quartiere generale comunica:

«Nel corso del 16 ottobre le truppe francesi hanno sgomberato la maggior parte del territorio tedesco che esse occupavano nella zona antistante le nostre fortificazioni, ritirandosi verso ed oltre il confine.

«Le forze navali britanniche sono state ieri nuovamente attaccate con successo. Due delle navi da guerra britanniche all'ancora nel Firth of Forth sono state colpite da bombe di calibro massimo. Questo successo potè essere raggiunto malgrado la violenta difesa opposta dall'avversario per mezzo del fuoco delle batterie antiaeree ed aeroplani da caccia.

«Le forze aeree tedesche che sorvegliano il cielo germanico poterono ieri abbattere 5 apparecchi nemici tra cui due inglesi.

«Secondo il rapporto del comandante del sottomarino germanico, i siluramenti della Royal Oak *e della nave da battaglia* Repulse *hanno avuto luogo nella baia di Scapa Flow.*

«La guerra marittima nel Mare del Nord e nel Baltico ha registrato in queste ultime settimane importanti successi. Nell'Atlantico, secondo notizie inglesi, sono stati affondati tra il giorno 13 ed il 15 ottobre 7 piroscafi con un tonnellaggio di 54.396.000 tra cui la più grande nave cisterna francese Emilie Miquet.

Il *D.N.B.* ha emesso il seguente comunicato straordinario:

«Il 17 ottobre forze aeree germaniche hanno attaccato le navi inglesi ancorate a Scapa Flow. Una nave da battaglia è stata colpita da bombe di grosso e medio calibro. Nel combattimento aereo seguito con gli apparecchi britannici uno di questi ultimi è stato abbattuto dai nostri. Malgrado il fuoco delle batterie contraeree avversarie, tutti i nostri aeroplani meno uno sono ritornati alla loro base.

Il «D N B» comunica che dopo l'avvenuto felice ritorno del sommergibile germanico che ha silurato la nave da battaglia britannica Royal Oak *e l'incrociatore da battaglia britannico* Repulse, *è possibile indicare la località dove l'azione si è svolta e dare su di essa maggiori particolari. Il comandante Prein è penetrato col suo sommergibile nella baia di Scapa Flow ed ha lanciato i suoi siluri contro le navi da guerra* Repulse *e* Royal Oak *che vi si trovavano all'ancora. Malgrado le mine e gli sbarramenti di reti, è stato possibile al comandante del sommergibile ed al suo equipaggio di eludere le opere di difesa inglesi.*

Il sommergibile è rientrato stamane alle ore 9 in un porto tedesco. Il comandante supremo della marina da guerra germanica grande ammiraglio Raeder si è recato colà per felicitare il comandante ed il suo equipaggio.

Il grande ammiraglio Raeder ha conferito la croce di ferro di prima e seconda classe al comandante ed all'equipaggio del sottomarino che ha silurato la Royal Oak *e la* Repulse. *Il comandante dell'arma subacquea germanica capitano Doenitz è stato promosso dal Fuehrer contrammiraglio.*

Secondo l'*Angriff*, l'ammiragliato britannico avrebbe ammesso la perdita della nave portaerei *Ark Royal*. Difatti l'annunziatore della radio britannica avrebbe secondo il giornale dichiarato: «La perdita dell'Ark Royal *non va presa sul tragico*». Il giornale scrive: *«Nel momento presente, in cui l'opinione pubblica britannica è tutta sotto l'impressione dell'affondamento della Royal Oak e della* Repulse, *Lord Churchill ritiene giunto il momento di notificare senza parere quasi alla chetichella anche la perdita dell'Ark Royal».*

I giornali tedeschi riferiscono alcuni particolari sulla incursione compiuta da piccole aliquote di forze aeree da bombardamento tedesche sulla costa orientale della Scozia. L'attacco aereo ha sorpreso talmente l'avversario, che i primi apparecchi tedeschi hanno potuto lanciare indisturbati il loro carico di bombe. Gli «Stukas» velocissimi, e capaci di una grande autonomia di volo, hanno lasciato la loro base alle prime luci dell'alba con un pesante carico di bombe e, sorvolato il Mare del Nord, hanno raggiunto il Firth of Forth dove, vicino al porto, si trovavano ancorate grandi unità navali britanniche il cui tipo non è stato possibile stabilire a causa della grande velocità degli apparecchi tedeschi lanciati sugli obbiettivi per il tiro in picchiata.

Il secondo velivolo della formazione da bombardamento riusciva a colpire un incrociatore inglese e subito da questo si elevavano nel cielo altissime colonne di fumo. Gli altri velivoli tedeschi hanno aggiustato i loro tiri sulle altre navi inglesi e le esplosioni delle bombe sono state fotografate. Parecchie unità inglesi sono state gravemente danneggiate.

Bombardate le unità navali inglesi, le formazioni tedesche hanno sorvolato a bassa quota le due rive del Firth of Forth e la città di Edimburgo. In questo momento le batterie contraeree britanniche della difesa hanno aperto un fortissimo fuoco contro gli apparecchi tedeschi mentre velivoli inglesi da caccia, si levavano dalle loro basi per affrontare le forze aeree nemiche. Due di questi velivoli sono stati abbattuti. Le formazioni aeree tedesche sono rientrate quindi alla loro base. Due velivoli tedeschi risultarono dispersi.

Le perdite ammesse a Londra

LONDRA, 17.

L'incursione aerea tedesca avvenuta nel pomeriggio di ieri sulla Scozia ha destato viva impressione nel pubblico. Tutti i giornali stamane se ne occupano come di un avvenimento di primo piano, dedicandovi intere colonne.

Un comunicato del Ministero dell'aria precisa che nella incursione sono periti due ufficiali della marina e 13 marinai. Altri dodici marinai sono rimasti gravemente feriti insieme a due borghesi. La maggior parte di queste perdite sono avvenute fra il personale della artiglieria antiaerea, giacchè due apparecchi tedeschi scesi a bassissima quota hanno colpito con mitragliatrici i cannonieri.

5 aerei distrutti?

Il comunicato conferma altresì che l'incrociatore di 10 mila tonnellate Southampton *è rimasto lievemente danneggiato e che è stata affondata la lancia ammiraglia che si trovava a fianco della nave.*

Hanno partecipato all'azione 14 apparecchi tedeschi da bombardamento accompagnati da un numero imprecisato di apparecchi da caccia. Secondo le ultime notizie sarebbero stati abbattuti 5 apparecchi da bombardamento, due dei quali completamente distrutti. Dell'equipaggio di uno di essi, composto di 4 uomini, tre sono rimasti uccisi ed uno ferito da una scheggia al braccio.

L'incursione è avvenuta ad ondata. La prima ondata ha cercato di raggiungere l'obbiettivo che era costituito dalla base navale del Firth of Forth ed ha sorvolato la località alle ore 12,30. Gli aeroplani che volavano ad altissima quota si sono abbassati improvvisamente, facendo cadere bombe e mitragliando gli artiglieri delle navi che avevano aperto un fuoco intensissimo. Gli attaccanti si sono ritirati, ma dieci minuti dopo un'altra squadriglia ha eseguito la stessa operazione.

Frattanto si erano alzate alcune squadriglie di aeroplani da caccia inglesi dagli aerodromi vicini, iniziando vivacissimi combattimenti. Una terza squadriglia nemica ha puntato sul ponte del Forth, tentando di colpirlo, ma tutte le bombe sono cadute in acqua. Gli apparecchi britannici, dando la caccia agli invasori, hanno costretto gli apparecchi tedeschi ad inoltrarsi nel retroterra per sottrarsi all'inseguimento, e così due di essi sono passati vicino alla città di Edimburgo dove la popolazione ha assistito ad una battaglia aerea dalla collina di Pentland che si trova a poca distanza dalla città. Alcune schegge sono cadute nel centro della città ma senza colpire nessuno dei numerosi spettatori che assistevano al combattimento. I segnali di allarme non sono stati suonati ad Edimburgo, a causa di errore di segnalazione mercè il quale la popolazione ha potuto godersi lo spettacolo emozionante della battaglia aerea.

Il Southampton *è un incrociatore di 9 mila tonnellate munito di 12 cannoni di 150 mm. L'*Edimburg, *è un incrociatore di 10 mila tonnellate munito di 12 cannoni da 150 mm. Il* Mohawk, *è un cacciatorpediniere che stazza 1.870 tonnellate.*

Lord Chatfield, ministro del coordinamento della difesa, ha annunciato nel pomeriggio alla Camera dei Lords che la corazzata Royal Oak *è stata affondata mentre si trovava ancorata a Scapa Flow da un sottomarino tedesco ad un'ora e trenta del mattino del 14 corr. Egli ha aggiunto che secondo le informazioni ricevute il sottomarino avrebbe lanciato due siluri a tribordo contro la* Royal Oak, *ma uno solo di essi avrebbe raggiunto la nave. Venti minuti dopo il sottomarino lanciò ancora tre o quattro siluri. La* Royal Oak *si inclinò ed affondò.*

Firth of Forth

La corazzata si trovava alla estremità del porto ed è questo il motivo per il quale numerosi ufficiali ed uomini dell'equipaggio sono periti prima che si sia potuto portar loro soccorso. Il ministro ha aggiunto: «Per serio che sia questo attacco, esso non incide sul margine di sicurezza delle grosse unità di superficie, margine che resta molto considerevole».

Parlando dell'attacco aereo contro Firth of Forth, lord Chatfield ha dichiarato che esso è stato effettuato da 12 aeroplani o forse più operanti in ondate successive di due o tre apparecchi. Ha dichiarato inoltre che tre ufficiali e tredici marinai sono rimasti uccisi o sono morti in seguito alle ferite riportate e 31 sono rimasti leggermente feriti in seguito all'attacco aereo su Firth of Forth. I danni causati al Southampton *e al* Edimburgh, *sono leggeri. Il cacciatorpediniere* Mohawk *ha riportato avarie superficiali. Il ministro ha confermato che durante l'ultima incursione quattro aeroplani tedeschi sono stati abbattuti ed ha aggiunto che parecchi altri apparecchi non avranno potuto raggiungere le loro basi.*

Lord Chatfield ha annunciato inoltre che un attacco aereo contro Scapa Flow è stato effettuato stamane da parte di quattro aeroplani tedeschi. Due bombe sono cadute in prossimità della nave da guerra Iron Duke, *causandole danni. Un aeroplano è stato abbattuto.* «Un altro — *ha aggiunto il ministro* — è stato probabilmente danneggiato».

Sull'allarme avvenuto oggi sulla costa orientale inglese dal Firth of Forth a nord, all'estuario del Tamigi a sud, si hanno i seguenti particolari:

Allarmi

Le popolazioni hanno passato ore di angosciosa ansietà. Il primo segnale d'allarme è stato dato a seconda delle località alle 11,15 ed il secondo tra le 13 e le 13,30. A Hull e nelle altre principali città della costa, diecine di migliaia di persone corsero nei ricoveri antiaerei e nelle strade vuote non rimasero che centinaia di veicoli abbandonati. In entrambi i casi si trattava, a quanto sembra, di un falso allarme dovuto probabilmente al nervosismo causato dal fatto che durante la grande incursione tedesca di ieri sul Firth of Forth le autorità preposte alla difesa civile trascurarono di dare l'allarme. Come è noto è stata aperta una inchiesta per assodare le eventuali responsabilità.

Alla Camera dei Comuni, Chamberlain interrogato a sua volta dal signor Attlee circa le incursioni di oggi nel porto di Scapa Flow, ha fatto la seguente dichiarazione: «Oggi alle 13.30 vi è stata una incursione aerea su Scapa Flow eseguita da 4 apparecchi. Due bombe caddero vicine alla corazzata *Iron Duke*, la quale ha subito vari danni. Non vi sono state vittime. L'*Iron Duke* è una nave vecchia che di recente era stata adibita a nave scuola dopo essere stata privata delle sue corazze. Un aeroplano fu fatto precipitare in fiamme ed un altro è stato probabilmente danneggiato».

Secondo notizie da Olsenzal, la notte scorsa un aeroplano da caccia tedesco ha obbligato un apparecchio britannico ad atterrare presso Lingen nel nord est della Germania non lontano dalla frontiera olandese. Un dispaccio da Amsterdam aggiunge che l'aeroplano si è abbattuto sopra una fattoria ed ha preso fuoco. I tre occupanti, di cui uno ferito dalla mitragliatrice dell'aereo tedesco, sono stati salvati.

Il Ministero dell'aviazione annuncia che ieri una squadriglia di aeroplani ha eseguito un volo di ricognizione sulla Germania occidentale e nord occidenale. Uno degli apparecchi non è rientrato alla base.

Lo stesso Ministero comunica che la incursione di un aeroplano non identificato ha provocato l'allarme a Hullo e in altre città vicine. L'allarme è stato dato anche a Felixstown alle 13,30 e quindi a Chatoan e a Souhend On Sea. In questa ultima località la popolazione al segnale di allarme ha conservato la calma e si è rifugiata nei ricoveri attendendo che il pericolo della incursione cessasse. Tutto il traffico è stato sospeso. I cavalli sono stati staccati dai carri e i passeggeri dei tram si sono anch'essi ricoverati nei rifugi. In tutte queste città il segnale del pericolo cessato è stato dato dopo 35 minuti.

L'*Iron Duke* di cui lord Chatfield ha annunciato il danneggiamento, è una vecchia unità da battaglia, varata nel 1914 e trasformata nel 1930 in omaggio alle clausole del trattato navale di Londra sul disarmo, in nave scuola cannonieri. Essa stazza 21.150 tonnellate, è lunga metri 183,1, larga metri 27,43. E' armata da 6 cannoni da 343 mm e 12 da 152 mm. Velocità 18 nodi.

Aerei franco britannici nel cielo di Emdem

AMSTERDAM, 17.

Oggi verso mezzogiorno apparecchi inglesi da bombardamento hanno tentato di attaccare la città tedesca di Emdem situata a dieci chilometri circa dalla provincia di Groning dell'Olanda del nord. I cannoni antiaerei tedeschi hanno costretto gli aeroplani a ritirarsi. Mezz'ora dopo una squadriglia di aeroplani olandesi si levava in volo di ricognizione sulla provincia di Groning. La difesa tedesca di Emdem, scambiandoli per apparecchi britannici, hanno nuovamente aperto il fuoco facendo cadere le granate in territorio olandese. Il Governo dell'Aja ha date istruzioni al suo ministro a Berlino di protestare presso il Governo tedesco contro l'attentato ad aeroplani olandesi in territorio neutrale.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefono: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-50

I rurali friulani partenti per la Libia

Il lavoro preparatorio Cento famiglie prescelte

Cento famiglie di agricoltori friulani si trasferiranno il prossimo 28 ottobre in Libia. L'Unione Provinciale dei lavoratori dell'agricoltura ha preparato i quadri dopo un accurato e complesso lavoro di indagine, al quale hanno collaborato anche i Segretari di Fascio, la Questura, i Carabinieri, nonchè medici e persino i tre dispensari antitubercolari di Udine, Pordenone e Tolmezzo.

Lavoro complesso veramente se si considera che le famiglie dovevano ovviamente costituire dei gruppi adatti in modo particolare al compito importantissimo e non scevro di responsabilità, che dovranno assolvere in colonia. Il Sindacato provinciale aveva ricevuto 243 domande delle quali, nella prima selezione effettuata dall'Unione, ne sono state scartate 80 per ragioni varie, quali la poco omogeneità dei gruppi familiari, deficenza di unità lavorative ecc. Delle restanti domande 33 sono scadute su richiesta dei richiedenti stessi e 100 sono state accettate mentre rimangono ancora in esame presso la Commissione altre 30 che potranno aver corso in un secondo tempo.

A questo si è giunti però dopo una accuratissima serie di indagini svolte dall'Unione sindacale per assicurarsi sulla capacità professionale, le attitudini e la moralità dei gruppi familiari. La Questura ed i Carabinieri hanno provveduto a segnalare per ognuno i componenti i precedenti penali e politici mentre i singoli Fasci segnalavano gli appartenenti al Partito od alle organizzazioni di tutti i componenti le famiglie. I giovani fanno tutti parte delle organizzazioni giovanili e le donne delle massaie rurali.

Il Sindacato in questo lavoro ha avuto una rapida e veramente cameratesca collaborazione in tutti. La Questura, in appena quattro giorni, ha dato esaurienti informazioni per ben 40 famiglie. I medici del Sindacato hanno poi provveduto alla visita di tutti, e cioè di 1027 persone, ed i tre dispensari antitubercolari hanno riferito per quanto competeva loro.

Dei 1027 componenti le 100 famiglie, 604 sono maschi e 423 donne e la suddivisione per età è la seguente: sotto l'anno 4, da uno a tre anni 19 maschi e 21 femmine; dai 4 ai 7, 50 maschi e 37 femmine; dai 7 ai 12, 99 maschi e 87 femmine; dai 12 ai 16, 118 maschi e 99 femmine; dai 16 ai 18, 87 maschi e 76 femmine; dai 18 ai 59, 227 maschi e 163 femmine. Per i componenti che sono sotto le armi sono state avanzate le proposte al fine che essi vengano trasferiti in unità coloniali della Libia, dove completeranno la ferma ed al congedo potranno poi entrare in famiglia senza l'aggravio di eccezionali trasferte.

Questo è stato il complesso lavoro di selezione, di accurata cernita e di esatta classificazione eseguito dall'Unione provinciale lavoratori dell'Agricoltura per garantire che il contingente di agricoltori friulani sappia assolvere al compito altamente onorifico di pionieri, per il quale del resto la tenacia, l'intelligenza, la passione al lavoro e per la terra che sono doti precipue e riconosciute dell'agricoltore friulano, offrono la garanzia più bella e sicura.

Ed ecco l'elenco delle prime cento famiglie friulane destinate per l'emigrazone in Libia.

Comune di Ampezzo Carnico: Candotti Giovanni fu Atonio.

Comune di Aquileia: Rusin Luigi di Giacomo — Moro Virgilio di Paolo.

Comune di Attimis: Simonutti Giovanni di Leonardo.

Comune di Azzano Decimo: Pezzutti Erminio di Domenica — Pellanda Valentino di Pasquale — Boccalon Vittorio di Antonio.

Comune di Bagnaria Arsa: Graziutti Raffaele di Francesco — Deluisa Emilio di Annibale.

Comune di Bertiolo: Francesconi Elia fu Pietro.

Comune di Campoformido: Cecconi Umberto fu Michele.

Comune di Caneva di Sacile: Zanette Nicolò fu Angelo — Zandonà Luigi di Pietro — Zorzetto Giovanni fu Angelo.

Comune di Casarsa della Delizia: Portolan Giuseppe fu Luigi.

Comune di Castions di Strada: Federico Quargnale fu Giovanni — Callegari Felice fu Francesco.

Comune di Cervignano: Liut Pietro fu Angelo.

Comune di Chions: Zuccato Ernesto di Francesco — Giro Domenico di Antonio — Biasotto Angelo di Giovanni.

Comune di Codroipo: Urbano Giuseppe fu Angelo — Pilotto Luigi di Antonio.

Comune di Cordenons: Giusto Guglielmo fu Giovanni.

Comune di Fagagna: Ermen Giovanni fu Giovanni.

Comune di Flaibano: Picco Euranio fu Francesco.

Comune di Forni di Sotto: Colmano Ferruccio fu Luigi.

Comune di Fontanafredda: Dal Cin Enrico fu Isidoro.

Comune di Fiume Veneto: Carli Leopoldo fu Andrea — Bertolini Angelo fu Luigi — Toffoli Carlo fu Agostino.

Comune di Gemona del Friuli: Gubiani Luigi fu Giuseppe.

Comune di Gonars: Passaro Pietro fu Francesco — Tavaris Ugo di Giuseppe.

Comune di Latisana: Migliorini Vittorio fu Giovanni — Catto Giuseppe di Policarpo — Spimpolo Camillo fu Pietro — Cinel Giovanni di Guglielmo — Settimo Antonio fu Pio.

Comune di Magnano in Riviera: Venuti Maria fu Giovanni ved. Michelizza.

Comune di Maiano: Bortolotti Pietro fu Giacomo.

Comune di Meduno: Levorato Pietro di Eugenio.

Comune di Montereale Cellina: De Stefano Giovanni fu Pietro.

Comune di Morsano al Tagliamento: Borghello Arturo fu Giovanni.

Comune di Mortegliano: Gattesco Pietro fu Giuseppe.

Comune di Nimis: Berra Giovanni fu Giovanni.

Comune di Palazzolo dello Stella: Franceschetti Ermenegildo fu Antonio — Mian Ermenegildo fu Vincenzo — Zanutto Giacomo di Giovanni — Vigneduzzo Antonio di Pietro.

Comune di Pasiano di Pordenone: Miglioranza Costante fu Ferdinando.

Comune di Paularo: Moro Osvaldo di Osvaldo.

Comune di Arta: Greca Paolo di Mariano.

Comune di Pocenia: Anzile Giuseppe di Luigi — Zanini Giuseppe fu Antonio — Ninino Domenico fu Giuseppe.

Comune di Pordenone: Sacilotto Luigi fu Agostino.

Comune di Porpetto: Petrucco Egidio di Angelo — Favaro Virginio di Giuseppe — Viotto Guerrino fu Luigi — Cestaro Attilia fu Francesco vedova Viola — Zuin Amedeo fu Carlo.

Comune di Pravisdomini: Sartor Silvio di Domenico — Zarotti Angelo — Santin Enrico di Giuseppe.

Comune di Precenicco: Pezzutti Luigi — Zimolo Giovanni fu Giacomo — Ferro Lino fu Luigi.

Comune di Pulfero: Marseu Antonio fu Luigi — Manzini Maria fu Giovanni ved. Chiabudini — Medves Agostino fu Agostino.

Comune di Rivignano: Fabbro Giovanni di Antonio — Zignin Riccardo fu Antonio — Odorico Giuseppe fu Pietro — Taddio Luigi fu Angelo — Iusso Edoardo fu Cesare.

Comune di Ronchis di Latisana: Garavello Primo di Alessandro.

Comune di S. Daniele del Friuli: Frittaion Giordano di Giuseppe.

Comune di S. Giorgio di Nogaro: Tell Abramo fu Giacomo — Pavanello Giovanni fu Antonio — Stel Remigio fu Evaristo — Tell Eugenio fu Luigi — Vicenzino Detalmo Gino di Angelo — Francescato Giuseppe fu Luigi — Pavanello Luigi fu Agostino.

Comune di S. Vito al Tagliamento: Morson Giovanni fu Luigi — Bertolo G. Batta di Giuseppe.

Comune di Sauris: Lucchini Luigi di Cipriano.

Comune di Stregna: Durlavig Antonio fu Giuseppe.

Comune di Sesto al Reghena: Zanon Eugenio fu Giuseppe — Sacilotto Giacomo fu Angelo — Franzin Martino di Francesco.

Comune di Talpana: De Bellis Eugenio di Giuseppe — Cramaro Leonardo fu Giovanni.

Comune di Tarcento: Sommaro Margherita fu Giovanni ved. Disint.

Comune di Udine: Zorza Agostino fu Stefano — Tomad Augusto fu Luigi — Merlo Guido di Luigi.

Comune di Zoppola: Ornella Pietro di Luigi — Pagura Fedele fu Davide.

Sindacati dell'Industria

Il dirigente provinciale visita Marano

Accompagnato dal Delegato di Zona di Cervignano e ricevuto dal Segretario del Fascio e dal Commissario prefettizio del Comune, lunedì alle ore 15.30 il segretario generale dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'industria ha effettuata la visita del mercato coperto interessandosi al funzionamento ed agli sviluppi del centro peschereccio a Marano Lagunare. Poi ha visitato lo Stabilimento industriale di lavorazione dei prodotti della pesca, soffermandosi a lungo nei vari reparti di lavoro. Al termine della visita, ha ricevuto il Direttorio del Sindacato Comunale di Categoria col quale ha conferito varie questioni di carattere sindacale.

Rapporto dei dirigenti del Cividalese

Lunedì scorso alle ore 18 nella Casa del Fascio di Cividale, presentatigli dal Delegato intercomunale, il Segretario dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'industria ha tenuto rapporto ai direttori, segretari fiduciari e corrispondenti di Azienda dei Sindacati di categoria dell'importante zona industriale cividalese. Col Segretario dell'Unione assisteva al rapporto il capo-gruppo dei poligrafici.

Il Cent. Tridenti dopo aver esaminata la situazione sindacale della zona ha impartito disposizioni sull'azione da svolgersi.

Il rapporto si è iniziato e chiuso col saluto al Duce.

Nella Sezione Bersaglieri

Per urgenti comunicazioni sono invitati indistintamente tutti i Bersaglieri della Provincia, inscritti al raduno delle Sezioni indetto per le ore 21 di sabato 21 corrente.

La riunione avrà luogo nella sede sociale della Compagnia (piazza XX settembre 4).

ATTI FEDERALI

Fascio di Aviano

Nomino componenti del Direttorio del Fascio di Aviano i seguenti fascisti: Giovanni Mazzocut - Luigi Trevisan - Angelo Carlon - Alessandro Checchini - Vitaliano De Re - Giuseppe Nicli - Marco Fabbro fu Luigi.

Fascio di Prata di Pordenone

Nomino Capo Settore, Capi Nucleo e Sindaco Revisore del Fascio di Combattimento di Prata di Pordenone i seguenti fascisti: Giuseppe Polat fu Pietro, Capo settore - Costante Piccinin, Erminio Meneghel, Romano Coral, Guerrino Furlan, Luigi Spagnol, Fiore Maccan, Enrico Puiatti, Capi nucleo - Beniamino Battistella di Giovanni, Sindaco revisore.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

Commissione federale di disciplina

La Commissione federale di disciplina è convocata alle ore 15 di lunedì 23 ottobre XVII nella Casa del Littorio.

Promozione militare

Il camerata Gino Spivach, combattente della grande guerra, decorato al valor militare, invalido, alfiere di squadra d'azione nelle giornate della vigilia, è stato promosso capitano di complemento del R. Esercito. Vive congratulazioni.

G. I. L.

COMANDO FEDERALE DI UDINE

I contingenti friulani della XIII Leva fascista

Giovani Fascisti classe 1917 che passano al P.N.F.	N.	4.331
Avanguardisti classe 1922 che passano ai Giovani Fascisti	»	8.340
Figli della Lupa classe 1931 che passano ai Balilla	»	5.876
Figlie della Lupa classe 1931 che passano alle Piccole Italiane	»	5.623
Piccole Italiane classe 1925 che passano alle Giovani Italiane	»	2.239
Giovani Italiane classe 1922 che passano alle Giovani Fasciste	»	1.235
Giovani Fasciste classe 1917 che passano ai Fasci Femminili	»	783
TOTALE	N.	28.427

Brillante affermazione goliardica

Il Guf di Udine *al quarto posto* nei Littoriali dello sport

Il Foglio di Disposizioni n. 1430 bis del Segretario del Partito reca la classifica ufficiale completa dei Littoriali dello Sport dell'anno XVII e, oltre alla graduatoria per G.U.F. di sede universitaria, anche quella per i G.U.F. Provinciali. In questa ultima classifica, che interessa pure il nostro G.U.F., si rileva l'ottimo piazzamento conquistato al loro gruppo dagli atleti friulani.

Fra i 60 G.U.F. provinciali classificati quello di Udine si è piazzato quarto con punti 473,5. E' preceduto soltanto da Livorno, Fiume e Varese e ciò è molto significativo se si considera che questi ultimi possono avvalersi di una sviluppatissima attività negli sport nautici al contrario di Udine che in tale settore non può che applicarsi limitatissimamente.

L'onorevole posto del G.U.F. di Udine nella classifica maschile è poi completato dal non meno encomiabile piazzamento nella categoria femminile nella quale figura al nono posto con punti 106,5. La vittoria in questa prova è toccata al G.U.F. di Fiume ed anche qui valgono le osservazioni precedenti perchè la classe delle ondine del Carnaro è riconosciuta in tutta Italia.

La intensa attività sportiva degli atleti universitari friulani, che hanno nel loro Segretario uno sportivo eclettico di prima forza, è stata dunque coronata da un successo molto lusinghiero. Ma non è solo in rapporto alla classifica dei Littoriali che si può giudicare tutta la attività atletica che il G.U.F. di Udine svolge. Molta di questa attività non riguarda i Littoriali e perciò non incide beneficamente nella classifica degli stessi.

Per esempio gli sport della montagna occupano il primo posto nell'attività degli universitari, fra i quali sciatori e rocciatori di classe non mancano. Passione per la montagna che si esplica sia nelle innumeri e varie gare sciatorie, di marcia, oppure semplicemente escursionistiche, organizzate durante la annata nei centri del Tarvisiano e della Carnia. Quest'anno inoltre la appassionata iniziativa dei dirigenti ha allargato il campo d'azione con il campeggio «Celso Gilberti» dell'agosto scorso, che ha portato una quarantina di goliardi friulani a soggiornare fra le Dolomiti del Cadore che conobbero gli ardimenti del loro indimenticabile camerata di cui vollero onorare la memoria dando il nome al campeggio stesso.

L'ottimo piazzamento del G.U.F. friulano nella classifica dei Littoriali è dovuto a circa una ventina di atleti, i quali hanno validamente contribuito anche alla affermazione dei rispettivi G.U.F. di sede universitaria; nel pentatlon moderno il Segretario del G.U.F. friulano, Carlo Giacomelli, settimo; Ezio Marzari, Domenico Zanier, Lorenzo Suber, Mario Pascoletti della compagine patavina littore del calcio; Giulio Organani ottavo nell'equitazione; Adelchi Benedetti del quintetto cestista di Padova; Leo Craighero secondo nei 200 metri piani; Sergio Pittoni settimo nel salto in lungo e ottavo nel triplo; Giuseppe Broili quinto nell'equitazione; Antonio Petrucco componente della staffetta 4 per 100 della Capitale; Giuseppe De Antoni 15° nella gara di fondo ai Littoriali della neve e frazionista della staffetta milanese giunta prima; Carlo Giacomelli 27° nel fondo; Anita Giacomelli seconda nella combinata e terzo nella discesa libera; Carlo Mangilli piazzatosi con onore in tutte le prove di pattinaggio.

Corsi di preparazione politica

L'Ufficio Stampa del G.U.F. comunica:

Oggi 18, alle ore 18.30, nella Sede del G.U.F., sarà tenuta la regolare lezione dei Corsi di Preparazione Politica con la conversazione del dott. R. Migliorini sul tema: «Politica coloniale».

Gare di equitazione

Si comunica a tutti gli iscritti che col 1° novembre avranno inizio i corsi di equitazione presso il Circolo Ippico Friulano.

La quota di iscrizione è di L. 10 per 20 lezioni. Le adesioni si ricevono presso la Segreteria del G.U.F.

ARTIGIANATO

Celebrazione dei Santi Crispino e Crispiniano

Domenica prossima, organizzata dalla segreteria provinciale dell'Artigianato, col concorso della Confraternita dei calzolai e del Dopolavoro Artigiano «Ivo Oliveti», avrà luogo l'annuale celebrazione dei SS. Crispino e Crispiniano.

Tale manifestazione comprende, oltre la solenne funzione celebrata in Duomo, un rancio al quale possono partecipare tutti gli appartenenti alla Comunità del cuoio e della calzatura.

Le iscrizioni accompagnate dall'importo di lire 8 si ricevono presso l'ufficio amministrazione della segreteria, piazza Mercatonuovo n. 13, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 15.30 alle 16.30; entro e non oltre le ore 12 di sabato 21 p. v.

Il recapito periodico di Spilimbergo

La Segreteria provinciale comunica che il recapito che avrebbe dovuto aver luogo a Spilimbergo il giorno 28 ottobre — anniversario della «Marcia su Roma», è stato portato al giorno 21 ottobre p. v.

Le conseguenze di una lite

La 21enne Tarsilla Taddio di Ermenegildo in seguito ad una lite ha riportato una ferita al labbro superiore che all'Ospedale civile è stata giudicata guaribile in 8 giorni.

G. I. L.

Corso di stenografia

Si ricorda alle iscritte al corso di stenografia che le lezioni avranno inizio domani giovedì 19 corrente. Saranno ammesse alla prima lezione solamente le organizzate che saranno al corrente col versamento della quota stabilita. Coloro che non lo avessero fatto sono pregate di passare all'Ispettorato Federale di via Asquini.

Le lezioni verranno tenute alla Scuola Avviamento «P. Valussi» nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 17.30 alle 18.30.

Corso di taglio

Sono aperte le iscrizioni per un corso di taglio che avrà la durata di tre mesi. Le iscrizioni si ricevono presso la Casa della G.I.L. in via Fabio Asquini.

All'inizio del corso le iscritte verseranno un importo complessivo di L. 25.

Corso di educazione fisica per Figli della Lupa

Si svolgerà anche nel prossimo anno, dal novembre all'aprile, il corso di educazione fisica per Figli della Lupa, che tanto favore incontrò nello scorso anno. Sin d'ora sono aperte le iscrizioni al Corso che sarà tenuto presso la Casa della Gioventù Femminile del Littorio in via Fabio Asquini, due volte alla settimana. All'inizio delle lezioni gli iscritti verseranno la quota di L. 30 per l'intero corso. Le iscrizioni si ricevono presso l'Ispettorato Femminile di via Fabio Asquini.

Refettorio dello studente

Con l'inizio dell'anno scolastico si aprirà nella Casa della Gioventù Femminile del Littorio, il refettorio dello studente che già l'anno decorso ha avuto lusinghiero successo.

Per chiarimenti e iscrizioni rivolgersi alla Casa della G.I.L. Femminile di via Asquini dalle ore 16 alle 18.

I libretti di credito per i dettagliandi alimentari

In esecuzione alle disposizioni data dal Presidente Confederale in accoglimento ai voti espressi dal Comitato per il commercio al dettaglio, la Federazione nazionale fascista dei dettaglianti dell'alimentazione ha provveduto alla stampa di speciali libretti di credito il cui uso, da parte dei dettaglianti dell'alimentazione, è del tutto facoltativo.

L'iniziativa segna il primo passo di una azione che sarà svolta per gradi dall'Organizzazione allo scopo di daro al libretto di credito del dettagliante un certo valore, anche agli effetti giuridici.

I libretti verranno ceduti agli associati al prezzo di costo di lire 0.50 cadauno.

Gli interessati potranno farne richiesta all'ufficio anagrafe dell'Unione e agli Uffici di Zona.

Nell'Istituto Tecnico "Antonio Zanon,,

La Dottoressa Maria Righetti Furlani, ha vinto con ottimi punti in questi giorni il concorso a cattedre di materie letterarie per gli Istituti tecnici ed è stata assegnata al nostro Istituto «Antonio Zanon».

Al valente insegnante vivi rallegramenti.

TEATRO

L'addio di Micheluzzi con "Sior Tita paron,,

Numeroso pubblico ha assistito ieri sera al «Puccini» alla serata di addio della Compagnia di Carlo Micheluzzi che ha offerto una edizione molto accurata della gustosissima commedia di Gino Rocca «Sior Tita Paron».

Come nelle precedenti serate del breve ciclo di recite, anche ieri sera il complesso veneziano del quale sono l'anima Carlo Micheluzzi e Margherita Seglin, si è distinto per la proprietà della interpretazione e per l'affiatamento, facendo spiccare per mezzo dell'impareggiabile interprete principale le innumeri battute e situazioni comiche del bel lavoro. La serata era in onore di Carlo Micheluzzi, al quale il pubblico ha fatto una accoglienza molto affettuosa.

Un nutrito e prolungato applauso è seguito all'ultimo calar di sipario, col quale il pubblico ha voluto esprimere ai bravi attori la sua calorosa approvazione.

All'«Odeon» La "Brigata Gloria,, e le operette

Domani avremo sulle scene dell'«Odeon» la «Brigata Gloria» presentata con buon gusto e con l'arte che gli è propria da Gloriano il fine attore del varietà italiano. Ne fanno parte le tre graziose stelle: Tina Lupa, Alda Cetti, Ilva Gori, il tenore Nino Marra ed i due comici Bernardino e Lembo.

Dopo questa Compagnia sempre all'«Odeon» agirà la Compagnia di Operette di Pia Drudi con l'Altavilla ed il noto comico cav. Oreste Trucchi. Essa rappresenterà «Il Paese dei Campanelli» e «La Principessa della Czarda».

Il secondo concorso nazionale femminile per il paesaggio italiano

L'Ente provinciale per il turismo comunica:

L'Associazione Nazionale fascista artiste e laureate d'intesa con il Sindacato nazionale Belle Arti e sotto gli auspici dell'Ente per le industrie turistiche, ha bandito il II. Concorso nazionale dedicato al paesaggio italiano per opere di pittura e «bianco e nero».

Al concorso possono partecipare le iscritte al Sindacato belle arti e alla Associazione artiste e laureate.

La Mostra delle opere partecipanti al concorso avrà luogo a Firenze dal settembre all'ottobre 1940-XVIII.

Il concorso è dotato dei seguenti premi: 1. premio lire 5000; 2. lire 2000; 3. lire 1500; 4. lire 1000. Premio speciale di lire 1000 alla migliore opera in bianco e nero e 18 premi di L. 500 ognuno per il miglior quadro di ogni regione.

Le adesioni al Concorso dovranno essere inviate non oltre il 30 aprile 1940-XVIII alla Segreteria Generale del Concorso del Paesaggio Italiano presso l'Enit, via Vittorio Veneto 62 Roma.

L'odierna cerimonia al Collegio "G. Bertoni,,

La presidenza delle Scuole interne associate all'E.N.I.M. «G. Bertoni» comunica che la cerimonia dell'inaugurazione del nuovo anno scolastico avrà luogo oggi mercoledì 18 corrente alle ore 9.

Gli alunni dovranno trovarsi alle ore 8.30 in Collegio in perfetta divisa delle rispettive organizzazioni giovanili. Sono invitati anche i genitori e parenti degli alunni.

L'inizio delle lezioni alla Scuola di contabilità

Si avverte che questa sera alle ore 20.30 avranno inizio le lezioni alla Scuola Serale di Contabilità.

La direzione comunica che nell'elenco dei licenziati che abbiamo dato, è stato omesso l'alunno Verettoni Duilio.

Un concorso per istruttori marconisti

Il Ministero della Guerra, d'accordo con il Ministero dell'Educazione Nazionale, con l'Ente Radio Rurale, e con l'E.I.A.R., bandisce per l'anno XVII un concorso nazionale a premio per il conferimento della qualifica di «istruttore marconista». Il concorso è riservato al seguente personale di nazionalità italiana: direttori e direttrici, maestri e maestre effettivi delle scuole di Stato delle categorie stabilite dal R.D.L. 1. luglio 1933, n. 786, e delle scuole rurali, che non abbiano già conseguito la qualifica di «istruttore marconista».

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha stabilito che agli effetti della carriera Magistrale il titolo di «istruttore marconista» venga valutato tre punti.

Il termine improrogabile per la presentazione delle domande di ammissione, da inviarsi al R. Provveditore agli Studi, è fissato per il 30 corrente.

Per i chiarimenti del caso, i concorrenti potranno rivolgersi direttamente alla Segreteria dell'Ente Radio Rurale, Casa del Littorio, Udine.

Ristampa albi professionali

Si ricorda agli architetti, dottori commercialisti, farmacisti, geometri, ingegneri, medici, ostetriche, periti industriali, veterinari, che il giorno 20 corrente scade il termine per la compilazione e la restituzione della scheda con i dati necessari alla ristampa degli albi professionali.

I professionisti delle suddette categorie che non avessero ricevuto la scheda sono invitati a farne immediatamente richiesta all'Unione Provinciale dei Professionisti e degli Artisti (Udine, via Aquileia numero 3).

In contravvenzione per vendita abusiva di vino

L'agricoltore Gio. Batta Bertossi di 53 anni, fu Giacomo, proprietario a Faedis di uno spaccio vini ricavati dai propri poderi, esercìva nonostante che la licenza fosse scaduta. In un controllo fatto gli agenti hanno rilevato l'infrazione e posto in contravvenzione il poco ligio esercente.

Un furto a Raspano

L'altra notte ignoti, mediante forzamento di una porta sono penetrati nei locali di piano terra dell'abitazione dell'agricoltore Angelo Scagnetti di Antonio a Raspano. Rovistati i mobili si impossessavano, di tre paia di scarpe, un fucile da caccia, un orologio, un cappotto e cento lire in danaro arrecando un danno di circa mille lire.

Afro Basaldella vincitore del Concorso Marangoni

« Si fondano le città... »

L'opera vincitrice del concorso

Diamo la relazione della Giuria giudicatrice del Concorso Marangoni ispirato dal motto mussoliniano: «Si fondano le città», riunitasi per emettere il suo responso:

«Esaminate le opere in rapporto al tema ed al loro valore intrinseco per giungere alla classifica, la Giuria ha ritenuto la migliore l'opera presentata dal pittore Afro Basaldella.

«Questa tela s'impone sulle altre, che pure hanno notevoli pregi artistici, per la sua composizione, assai bene equilibrata, sia per quel che riguarda la forma che nel colore. La luce che inonda la scena, dà ad essa spiccato rilievo, e l'attualità del tema è svolta con efficace realismo.

«Il Basaldella con questo quadro offre un esempio di capacità pittorica raro in un giovane.

«La Giuria propone quindi alla Presidenza della Fondazione Artistica Marangoni l'acquisto per lire 10.000, giusto il bando del Concorso, dell'opera vincitrice, ritenendola ben degna di far parte della Quadreria Marangoni di Udine.

«Chiudendo il suo lavoro la Giuria esprime una viva lode alla Commissione della Fondazione Artistica Marangoni per questa sua riuscita iniziativa che mira alla valorizzazione dell'arte pittorica del nostro tempo; e dati i risultati del primo esperimento si augura che abbia a ripetersi con maggiori sviluppi».

Sull'esito della Giuria non c'è niente da eccepire. Quest'ultima, composta da eminenti artisti e cultori d'Arte, ha creduto equo ed opportuno di aggiudicare all'opera del pittore concittadino *Afro Basaldella*, il premio del Concorso Marangoni. Noi pure avevamo avvertito nell'opera del Basaldella notevoli pregi artistici, in ispecie dal lato della composizione e del colore, non così invece, dal lato dello svolgimento realistico del tema.

Ad Afro Basaldella le nostre felicitazioni e l'augurio di maggiori conquiste.

IL GIORNO

Mercoledì 18 ottobre (291-74)
S. Luca evangelista

STATO CIVILE

Nascite - Legittimi: Savorgnan Renzo di Aldo. Illegittimi 2.

Matrimoni: Monacelli Alfio sottufficiale di P. S. con Barassi Filomena, civile — De Virgilis Vito medico chirurgo con Zuiani Lida casalinga — Vittorio Pietro commerciante con Fattori Ida impiegata.

Morti: Boschian Emilia vedova Favero fu Romano anni 70 civile — Peressotti Anna di Malfino di giorni 5; Benedetti Antonio fu Giovanni anni 66 venditore ambulante, Cividino Pios Maria fu Vincenzo casalinga.

IL TEMPO

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Residue manifestazioni di instabilità sulle regioni settentrionali, annuvolamenti più frequenti sulla Sardegna. Abbastanza buona sul rimanente.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: minestrone, pasta al sugo, filetto di maiale o coniglio al forno, contorni.

Sera: pasta al sugo, riso e sedano, rodoletti di carne, contorni.

IN CUCINA

Salsiccia con contorno. - Fate rosolare nel burro una bella cipolla tritata a liste sottili, aggiungetevi poi mezzo chilo fra carote e patate, pure tagliate a fette sottili, unite pepe, sale, qualche foglia di salvia e un pizzico di noce moscata. A cottura completa unite quattro ettogrammi di salsiccia e servite dopo 15 minuti.

Oggi alla radio

EIAR: Da tutte le stazioni del Regno: ore 7.30-7.45: Ginnastica da camera (primo e secondo corso) — Ore 11.30: Orchestrina Lotti — 12.25: Radio Sociale — 8, 13, 14, 17, 20, 23: Giornale radio.

Roma I - Bari I - Bologna - Bolzano Napoli II - Milano III - Torino III Tripoli

Ore 21: «La fine del protagonista» tre atti di Cesare Giulio Viola (prima trasmissione) — 22.20 (circa) (esclusa RO I): Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m. Tito Petralia col concorso di Maria Bonelli e Michele Montanari. Indi: musica da ballo.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Firenze II - Roma II

Ore 21: Varietà, orchestrina moderna diretta dal m. Saverio Seracini col concorso di Marcella Rivi, Vittorio Angeloni e Fulvio Pazzaglia — 21.50: Conversazione di Marino Lazzari: «La mostra degli istituti di istruzione artistica» — 22: Concerto sinfonico diretto dal m. Alberto Paoletti — 23.15-24: Musica da ballo.

Firenze I - Napoli I - Ancona Roma III - Bari II - Milano II Torino II - Genova II

Ore 19: Orchestrina Pattacini-Tienno — 20.30: «Il fantasma del castello» rivista di Guido Martina, orchestrina diretta dal m. Egidio Storaci — Ore 21: Musica operistica (dischi) — 21.30: Società corale «Euterpe» di Bologna diretta dal m. Aristide Giungi.

NOZZE

Domenica scorsa sono state celebrate le nozze del serg. magg. Carlo Presil, del 2° Regg. Fanteria «Re», con la gentile signorina Bianca Maiolini, figlia del camerata Teodoro. Il rito si è svolto nel Tempio Ossario, celebrante il parroco mons. Cossettini. Fungevano da testimoni: per la sposa lo zio Marinello Marinelli e per lo sposo il serg. magg. Franco Cimigotto.

Alla coppia novella, che è partita per il viaggio di nozze, sono pervenuti pregevoli doni e olezzanti omaggi floreali. Ai molti auguri uniamo i nostri più fervidi.

Diploma

Presso il R. Conservatorio di S. Cecilia in Roma la prof. Gina Gentilli, allieva della prof. Ersilia Gamblerasi, ha conseguito il diploma in canto, ramo didattico.

I mercati

A UDINE

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ha stabilito i seguenti prezzi massimi per i giorni 17 e 18 ottobre XVII:

FRUTTA: Arachidi all'ingrosso a lire 680; al minuto a 7.60 — Banane a 375; a 4.50 — Castagne da 60 a 70; da 0.70 a 1 — Fichi freschi da 70 a 90; da 0.90 a 1.30 — Limoni (al cento) da 15 a 25; da 0.20 a 0.30 (l'uno) — Limoni da 150 a 210; da 1.90 a 2.70 — Marroni da 90 a 130; da 1.10 a 1.70 — Mele Canadà speciali (5) da 100 a 200; da 1.30 a 2.70 — Mele Rosa Mantovana (10) a 165; a 2.30 — Mele Rosa mantovana medie da 110 a 140; da 1.40 a 1.90 — Mele comuni da 50 a 90; da 0.65 a 1.30 — Mele speciali da 100 a 155; da 1.30 a 2.10 — Noci di Sorrento da 360 a 400; da 4.30 a 4.80 — Noci comuni da 130 a 250; da 1.70 a 3.30 — Pere speciali da 130 a 200; da 1.70 a 2.70 — Pere comuni da 70 a 120; da 0.90 a 1.60 — Uva nostrana fragola da 70 a 100; da 1 a 1.40 — Uva ribolla bianca da 100 a 140; da 1.30 a 1.90 — Uva Bisceglie da 150 a 160; da 1.90 a 2.20 — Uva Regina da 180 a 260; da 2.30 a 3.60 — Uva nera nostrana da 10 0a 120; da 1.30 a 1.70.

VERDURE: Agli all'ingrosso da lire 180 a 200; al minuto da 2.30 a 2.80 — Porro d'aglio da 60 a 80; da 0.80 a 1.10 — Bietole da 60 a 90; da 0.80 a 1.30 — Cappucci da 45 a 60; da 0.60 a 0.85 — Cavoli da 40 a 50; da 0.50 a 0.70 — Cicoria da 70 a 100;

Polleria

Prezzi per kg.: Galline vive da lire 7.50 a 8; morte da 11 a 13 — Polli vivi da 7.80 a 8.30; morti a 11 — Tacchini vivi da 6.50 a 7; morti da 10 a 12 — Anitre vive da 6.30 a 6.70 morte da 9 a 10 — Oche vive da 4.80 a 5.20; morte da 8 9 — Conigli vivi da 3.30 a 3.60; morti a 6.50 — Piccioni vivi l'uno da 2.40 a 2.80 — Uova fresche ciascuna da lire 0.67 a 0.70; conservate a 0.55.

Legna e carbone

Prezzi per q.le: Legna da fuoco forte taglia (segata e spaccata) da lire 15 a 16 — Legna in sorte (bore o stanghe) da 12.80 a 13.30.

STATO CIVILE DI UDINE

17 ottobre 1939 XVII

Nati 3
di cui appartenenti ad altro Comune n. 1.
Morti 4
Matrimoni 3

Fermi per misure di P. S.

Per misure di pubblica sicurezza gli agenti della Questura hanno «fermato»: Giovanni Di Giusto di Antonio da Povoletto di 41 anni abitante in via Zorutti 28; Giuseppe Pascolo di Giuseppe, di 43 anni nato a Monaco di Baviera senza fissa dimora; Maria Arduino fu Giovanni di 24 anni abitante in via Anton Lazzaro Moro; Caterina Petrel fu Gio. Batta di 46 anni da Cavalicco abitante in via Zamparutti 1; Maria Puntel di Giovanni di 44 anni da Paluzza abitante in via Taschiutti 2 e Anna Maria Della Savia di 42 anni fu Giovanni da Lestizza abitante in via Porta Nuova.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - BALLO AL CASTELLO Capolavoro di eleganza e di grazia con Antonio Centa, Alida Valli. Successo. Ore 17.

SAVOIA - GIOIA D'AMARE - La più moderna, commedia, con Irene Dunne e Douglas Fairbanks jr. - Fuori programma il super documentario Luce: «LE LINEE MAGINOT e SIGFRIDO». Ore 17.

IMPERO - SERATA DI GALA AL CIRCO PETER. Film emozionante, passionale con Harry Piel. Ore 17.

CECCHINI - L'AGONIA DELLE AQUILE. Una pagina di storia, i resti dell'ultimo quadrato di Waterloo. Interpreti: A. Ducaux e C. Remy. Ore 17.

Pordenone

Il ritorno del «Saluzzo»

L'entusiastico saluto della città

Ieri nelle prime ore del pomeriggio è rientrato dal campo agli ordini del Col. comm. Mazza, il Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo, fatto segno a calorose accoglienze da parte della cittadinanza che si affollava lungo il percorso, con a capo gli Squadristi, le Camicie nere del Fascio pordenonese di Combattimento, i Mutilati, i Combattenti, gli Ufficiali in congedo e gli appartenenti alle varie Associazioni d'Arma, con giovani e giovanissimi delle organizzazioni giovanili.

In piazzale XX Settembre avevano preso posto tutte le Autorità politiche e militari pordenonesi con a capo il rappresentante del Podestà, il Segretario del Fascio, il Comandante il Presidio della Milizia. Lo sfilamento è avvenuto alla presenza del Generale Comandante la Divisione, e del Comandante il Presidio, mentre i Reparti mitraglieri del Saluzzo, in servizio d'onore, presentavano le armi e la folla di Camicie nere e di popolo protendeva il braccio nel saluto romano. Con fierezza il reggimento è sfilato in tutte le sue formazioni e con eguale fierezza i pordenonesi hanno salutato il ritorno della balda rappresentanza dell'eroico Esercito italiano e fascista, che Pordenone è fiera di ospitare, ed al cui glorioso stendardo è stato reso particolare devoto omaggio.

Da tutti gli edifici pubblici e privati era stato esposto il tricolore.

La festa di S. Crispino

Anche quest'anno per continuare la tradizione, un apposito comitato ha organizzato la festa di S. Crispino, Patrono dei calzolai fissando la data del giorno 23 ottobre p. v. con il seguente programma: ore 8.30 adunata presso la sede dello artigianato (corso Vittorio Emanuele n. 52); ore 9 tutti i partecipanti scortando il labaro si recheranno nella Chiesa Arcipretale di S. Marco, ove sarà celebrata una Messa alla quale tutti dovranno essere presenti.

Ore 12.30 rancio presso la Trattoria Viotto sita in via delle Grazie.

La quota di partecipazione è stata fissata in L. 10. Le adesioni, accompagnate dall'importo, si ricevono fino a sabato 21 corrente presso il Fiduciario dell'Artigianato.

Associatevi al Centro alpinistico italiano

La Sezione Pordenonese del C.A.I. avverte che sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno. Sono infiniti i vantaggi che il C.A.I. concede ai soci: una magnifica rivista mensile. Lo sconto del 50 per cento sulle pubblicazioni del centro stesso (guide, carte topografiche ecc.) e sulla tariffa di pernottamento ai Rifugi, riduzioni ferroviarie e moltissime altre. I soci ordinari pagano la modestissima quota di L. 27 annue, i G.U.F. ordinari L. 18. Per gli Ufficiali e sottufficiali in S.P.E. lire 20 e così via. Chi fa quattro nuovi soci non pagherà la propria quota e verrà dichiarato benemerito.

L'odierna cerimonia al Don Bosco

Oggi al Collegio Don Bosco alle 15.15 avrà luogo alla presenza di S. E. mons. Bortolomasi, Ordinario Militare di S. E. il Vescovo della Diocesi, e di Alte Gerarchie della Provincia, la cerimonia per l'apertura del Liceo Classico. La benedizione della nuova fiamma, che sarà fatta personalmente da mons. Bartolomasi, e della quale sarà madrina la contessa Corinna Ancilotto, madre della Medaglia d'oro Giannino Ancilotto. Nell'occasione avrà luogo anche la premiazione degli alunni che si sono particolarmente distinti nello studio nel passato anno scolastico.

Verrà quindi svolta dagli allievi una breve accademia musicale.

Sementi di frumento distribuiti agli agricoltori

Domenica scorsa il Segretario di Zona dell'Unione fascista agricoltori si è recato a Roveredo in Piano, ove presso la Sede del Dopolavoro, presenti le locali gerarchie ed una folla di agricoltori ha distribuito n. 108 buoni per un complessivo di ql. 44.50 di seme di frumento a 108 piccoli proprietari coltivatori diretti, danneggiati dalle grandinate della scorsa estate. Il camerata Bortolini, ha messo in rilievo il significato del dono dovuto dalla Confederazione Agricoltori invitando i beneficiati a continuare la loro opera di pionieri del patrimonio agricoltori della nostra zona. Analoga distribuzione è seguita alle ora 10 a Vigonovo presso il Municipio per i danneggiati del Comune di Fontanafredda con 45 buoni per il totale di 45 ql. In tutte e due i paesi gli agricoltori hanno dimostrato la loro gratitudine, assicurando di essere in linea agli ordini del Duce.

Borse di studio per i figli dei mutilati

La Sezione di Pordenone dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra in memora di Ida Corbi Del Croix ha istituito 4 borse di studio da assegnarsi fra i figli e gli orfani degli iscritti alla Sezione. Per informazioni rivolgersi direttamente alla Segreteria (Casa del Mutilato).

Offerta alla G.I.L.

Agostino Pulatti per onorare la memoria di Beppino Valdevit ha versato al Comando Gil la somma di lire 50.

Beneficenza

La co. Lidia Civran ved. Cattaneo ha offerto lire 500 all'E.C.A. per onorare la memoria del marito; la signora Maria Peruch ha offerto lire 100 all'E.C.A. e lire 50 alla Casa di ricovero in memoria del comm. avv. Gio Batta Cavarzerani; ha pure offerto all'E.C.A. lire 20 la signorina Enrica Toffolo.

Cade dalla bicicletta

L'operaia Assunta Fadalti di Giacomo di 32 anni, da Cavolano di Sacile, mentre si recava al lavoro cadeva dalla bicicletta e si produceva la frattura dellavambraccio destro.

Si ferisce a un piede

All'operaia Maria Facca di Natale, di 20 anni, abitante in via Vittorio Veneto, si feriva al dorso del piede destro mentre era intenta al lavoro. Guarirà in 20 giorni.

Un furto e una denuncia

Il muratore Ernesto Oliva, fu Luigi, di 43 anni abitante in via Fornaci è stato derubato in un suo campo di via Villanova di un quintale di granoturco, in pannocchie.

In seguito alle pronte indagini dei nostri carabinieri è stato denunciato a piede libero certo Angelo Antonioli fu Luigi, di 43 anni, manovale di via Villanova, nella cui casa vennero trovati 40 chilogrammi di granoturco della stessa qualità di quello rubato all'Oliva.

SACILE

Negli uffici del dazio

E' giunto fra noi da Portogruaro con le funzioni di agente del dazio consumo, il camerata volontario d'Africa, Carlo Niccolai che succede a Guglielmo Balzanti che, promosso al grado di ricevitore, è stato in questi giorni trasferito ad altra sede.

Infortunio

Luigi Micheluzzi di Giuseppe di 30 anni da Fontanafredda, esercente un negozio di coloniali e osteria in Fontanafredda, alle ore 15 circa di ieri l'altro, nel passare da una stanza ad un'altra nel proprio domicilio, soprastante al suo negozio, incampava in un piccolo dislivello e andava a sbattere in un vetro della porta che divide le due stanze, producendosi una ferita lacero contusa alla mano, al polso e all'avambraccio sinistro.

A questo Ospedale civile, dopo medicato e applicatigli 2 punti di sutura, venne dichiarato guaribile in 20 giorni.

Agli abbonati

Causa il richiamo alle armi del propagandista esattore preghiamo vivamente gli abbonati che non hanno ancora fatto il versamento del canone di rimettere gli importi dovuti o direttamente all'Amministrazione del giornale o a mezzo Conto Corrente Postale n. 9/1435.

Sarà sospeso l'invio del giornale agli abbonati che non vi avranno provveduto entro l'ottobre corrente.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Raduno annuale dei Cavalieri in congedo

Domenica 22 corr. si terrà nella sede in via Jacopo Linussio N. 22 il consueto raduno annuale per la approvazione del bilancio consuntivo 1939 e per lo svolgimento di altri oggetti posti all'ordine del giorno.

E' dovere di tutti i cavalieri in congedo di intervenire all'adunanza.

Il nuovo Presidente del Tribunale

Proveniente da Lecce è giunto il nuovo presidente di questo Tribunale dott. cav. marchese Adolfo Giuliani, al quale diamo il benvenuto.

Marianna tradita dal lumicino

L'altra notte verso le ore 24 Angelo Gussetti da Vuezzis di Rigolato nel rincasare passando davanti l'abitazione di Giuseppe Della Pietra fu Leonardo di 67 anni vide che al piano terra della casa di costui si aggirava un'ombra col lumicino in mano.

Mentre il Gussetti svegliava il Della Pietra che si trovava a letto il lumicino si spense e l'ombra si diede alla fuga dalla porta posteriore da dove era entrata. Ma non fece che pochi passi che fu raggiunta dal Gussetti il quale dopo aver conosciuto nella nottambula certa Angela Di Sopra detta *Marianna* di 52 anni la lasciò andare per i fatti suoi recandosi in casa del Della Pietra per vedere di cosa si trattasse. Cose da poco: Maranna era sparita portando seco un po' di tabacco da fiuto, un po' di zucchero, formaggio e due lire che il vecchio teneva nella credenza.

Marianna è stata denunciata.

Remissione di querela

Era successo che un giorno della scorsa estate la signora Maria Schneider in Di Lenardo e sua figlia Maria di Tolmezzo, avevano preso abbaglio sul contegno della signora Susanna Ferrandier in Sticotti da Amaro, tanto che questa ultima aveva intentato un processo di difamazione contro le due donne. La soluzione si è conclusa in Pretura davanti al Giudice, col riconoscimento da parte delle convenute di aver sparlato ingiustamente sul conto della signora Susanna, alla quale presentano le più ampie scuse, riconoscendo la sua condotta morale ineccepibile e consentendo al risarcimento di tutte le spese sostenute dalla offesa la quale ha ritirato la querela.

VILLA SANTINA

Premio di natalità

La massaia rurale Teresa Polonia di Giovanni è rimpatriata dalla Francia per dare alla luce in Patria un balilla. Per il nobile gesto compiuto la Direzione del Partito ha fatto pervenire alla predetta la somma di lire 150 ed il Ministero degli affari esteri lire 100.

Il mercato annuale

Lunedì 16 e martedì 17 corrente ha avuto luogo la grande fiera annuale. Il mercato è stato animatissimo con intervento di oltre tremila persone. Si sono conclusi moltissimi affari. In mercato bestiame sono entrati circa 600 capi bovini: venduti circa l'80 per cento a prezzi da lire 800 a lire 1700. A parecchi negozianti è stato proibito l'accesso al mercato con i suini perchè sprovvisti di certificato di sosta.

GEMONA

Funebri Zozzoli

Gemona ha ieri tributato solenni onoranze alla salma del compianto Comandante cav. uff. Adolfo Zozzoli, capitano di Vascello, medaglia d'argento, deceduto domenica mattina dopo lunga e penosa malattia. Alle ore 16 il corteo funebre partendo dall'abitazione dell'estinto si muoveva verso il Duomo; precedevano due picchetti armati di alpini seguiti da una squadra di Giovani fascisti e da un reparto di balilla moschettieri: quindi portate a braccia le corone del Comune, della Banca Popolare Cooperativa, della R. Scuola Industriale ecc. Seguivano il clero, il carro funebre, i parenti: quindi i labari delle organizzazioni del Regime, delle Associazioni d'arma, le autorità ed un numeroso corteo di cittadini.

Dopo l'assoluzione della salma in Duomo il corteo ha proseguito verso il Camposanto dove ha avuto luogo il rito fascista.

Alla memoria del valoroso comandante il nostro reverente saluto; ai parenti le nostre sentite condoglianze.

BUIA

Beneficenza

La Medaglia d'oro nob. Pier Arrigo Barnaba, nella triste ricorrenza dell'anniversario della scomparsa della sua adorata Mamma, ha inviato al Podestà, Presidente della Sezione Combattenti, la somma di lire cinquecento, destinandola alle famiglie di Combattenti bisognose. Per la stessa ricorrenza ha pure inviato una eguale somma al Segretario del Fascio, destinandola al Comando della Gil di Fascio. I beneficiati, nel rinnovare a Pier Arrigo Barnaba le più sentite condoglianze lo hanno ringraziato per la sua munificenza.

Nella Scuola professionale

La Direzione del R. Corso d'Avviamento Professionale, locale, avverte tutti i genitori dei giovani che ancora non hanno compiuto il quattordicesimo anno, che incombe loro il dovere di mandare i figli alla scuola. Verso coloro che si renderanno trasgressori della legge che stabilisce questo si procederà senza altro alla denuncia alle competenti autorità.

TARCENTO

Ad una benemerita della Scuola

Con una cerimonia intima ma significativa, alla quale presenziarono il Provveditore agli Studi di Udine, l'ispettore superiore, il Direttore Didattico, le autorità locali politiche civili e religiose, fu conferita la medaglia d'oro per 40 anni di lodevole servizio alla benemerita maestra Ida Canciani in Piacerenl (madre del camerata cav. dott. Ubaldo). Pronunciarono elevate parole il Provveditore agli Studi, il direttore didattico e il Parroco di Billerio.

Erano presenti oltre a maestri e alunni, associazioni locali e combattentistiche.

In onore della brava e buona insegnante tutta la popolazione partecipò a questa festa della Scuola fascista.

CASSACCO

Propaganda granaria

Stasera, mercoledì, alle ore 19.30, presso la latteria di Montegnacco il dott. Cragnolini, dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, terrà una lezione sul miglioramento della coltivazione del frumento.

Gli agricoltori sono invitati ad intervenire alla riunione.

NIMIS

Nel Fascio

Domenica si è riunito il Direttorio del Fascio, presenti anche i capi nucleo.

CIVIDALE

Infermiere familiari

Presso il Fascio Femminile verrà istituito un corso per infermiere familiari fasciste. Ad esso potranno essere ammesse le giovani fasciste e le donne fasciste dai 18 ai 40 anni in possesso della licenza di scuola elementare superiore.

Per tutte le altre informazioni le interessate potranno rivolgersi alla Segreteria del Fascio. Le iscrizioni si ricevono presso la sede (Casa del Littorio) nei pomeriggi dei giorni feriali, escluso il sabato fascista, dalle ore 17 alle 18, e si chiuderanno con il giorno 20 ottobre. Alla fine del corso quelle che avranno i requisiti dovuti potranno essere ammesse al Corso d'infermiere volontarie della Croce Rossa.

Infortunio

La filandiera Angelina Paluzzano di Agostino da Torreano, alle dipendenze della filanda ing. Mazzuchelli, l'altro giorno lavorando riportava una ferita da taglio al dito pollice della mano destra. Ne avrà per 8 giorni.

MANZANO

Nell'E.C.A.

Sotto la presidenza del Podestà si è adunato il Comitato Comunale Amministrativo dell'E.C.A. ed ha preso in esame la situazione finanziaria dell'Ente adottando i relativi provvedimenti.

In questi giorni il cav. Pietro Bosero ha versato all'E.C.A. L. 50.

Propaganda granaria

Presenti numerosi agricoltori del luogo il perito agrario Pascolini ha tenuto in Manzinello una conferenza per la propaganda granaria. Alla importante conferenza hanno preso parte anche i rappresentanti delle locali Autorità.

RINGRAZIAMENTO

I PARENTI del compianto

Capitano di Vascello

Cav. Uff.

Adolfo Zozzoli

ringraziano commossi le **Autorità Civili** e **Militari** e l'intera popolazione che con vero plebiscito hanno partecipato al loro dolore.

Gemona, 17 ottobre 1939-XVII

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Tremila dopolavoristi al raduno ciclistico provinciale

Al raduno cicloturistico provinciale organizzato dalla Commissione provinciale sportiva dell'O.N.D., che avrà svolgimento domenica 22 corrente, parteciperanno circa 3000 dopolavoristi di tutta la provincia.

Le sezioni che saranno rappresentate all'imponente raduno sono le seguenti:

Chiavris (Udine), Castello di Porpetto, Sammardenchia, S. Lorenzo di Sedegliano, Tricesimo, Buttrio, Vivaro, Pozzo di Codroipo, Casarsa, Tissano, Moimacco, Pagnacco, Villacaccia, Arzene, Lovaria, Barazzetto, Dop. Az. Cotonificio Morganti Gemona, Palmanova, S. Daniele del Friuli, Tolmezzo, Trivignano, Aquileia, Ipplis, S. Lauro di Premariacco, Fiumicello, Reana del Roiale, Zompitta, Porpetto, Vernasso, Dop. Az. Bulfons Tarcento, Dop. Beltrame Udine, Pasian di Prato, Passons, Morsano al Tagl., S. Martino al Tagliamento, Percotto, Cussignacco, Terenzano, Cividale del Friuli, Silvella di Fagagna, S. Stefano di Santa Maria la Longa, Castions di Strada, Lauco, Tavagnacco, Bottenico, Felettis di Bicinicco, S. Maria la Longa, Godia, Udine S. Domenico, Maniago, Tiezzo, IV Gruppo Rionale Udine, Campolongo al Torre; I Gruppo Rionale Udine, Martignacco, Arta, Ioannis, Scodovacca, Porcia (Rorai Piccolo), Torreano di Cividale, Cervignano del Friuli, Dop. Az. Spezzotti Udine, Grions del Torre, Soc. Friulana di Elettricità Udine, Morsano, Flaibano, S. Guarzo di Cividale, Fagagna, Cordovado, Basiliano, Vissandone, Bagnaria Arsa, Cosizza, Pordenone, Piasencis (Mereto di Tomba), Nogaredo di Corno, Castions di Zoppola, Aprato Madonna, Aiello, Caneva di Tolmezzo, Domanins. Totale n. 78.

I seguenti Dopolavoro parteciperanno con bande e fanfare: S. Martino al Tagliamento, Zompitta, Reana del Roiale, Arzene, Pagnacco, Sammardenchia, Tricesimo, I Gruppo Rionale Udine, Martignacco, Castions di Strada, Arba.

Con Gruppi Popolareschi: Moimacco, Aquileia, Tarcento, Pasian di Prato, Terenzano, Arta.

Con Gruppi di dopolavoriste: Reana del Roiale, Zompitta, Casarsa, Moimacco, Dop. Az. Morganti Gemona, Trivignano, Aquileia, Tarcento, Pasian di Prato, Passons, Percotto, Tavagnacco, Maniago, Campolongo al Torre, I Gruppo Rionale Udine, Arta, Az. Spezzotti Udine, Grions del Torre, Cordovado.

CALCIO

Il calendario della prima divisione

Il Direttorio della V. Zona ha così fissato il calendario per il campionato della Prima Divisione:

Prima giornata (22-10-XVII)
Codroipo-Tricesimo — Triestina - San Daniele (ore 13) — Udinese-Crda (ore 13) — Serenissima-Pieris — Ponziana-Valvasone — Fortitudo-Basiliano (ore 13) — Cormòns-Safrec.

Seconda Giornata (29-10-XVII)
Tricesimo-Triestina — Codroipo-Crda — S. Daniele-Udinese — Basiliano-Serenissima — Safrec-Ponziana — Fortitudo-Valvasone (anticipo 28-10) — Peris-Cormòns.

Terza Giornata
Crda-Safrec — Udinese-Codroipo (ore 12.30) — Serenissima-Safrec — Ponziana-Basiliano (ore 12.30) — Cormons-Fortitudo — Valvasone-S. Daniele — Pieris-Triestina.

Quarta Giornata
Fortitudo-Tricesimo — Cormòns-Codroipo — Triestina - Ponziana (ore 12.30) — Crda-Serenissima (o. 12.30) — Udinese-Safrec (ore 12.30) — Valvasone-Pieris — S. Daniele-Basiliano

Quinta Giornata
Tricesimo-Ponziana — Codroipo-Fortitudo — Serenissima-Triestina — S. Daniele-Crda — Pieris-Udinese — Basiliano-Cormons — Safrec-Valvasone

Sesta Giornata
Serenissima-Tricesimo — Ponziana-Codroipo (ore 12.30) — Triestina-Udinese (ore 12.30) — Crda-Pieris (ore 12.30) — Fortitudo-Safrec (ore 11) — Cormons-S. Daniele — Valvasone-Basiliano.

Settimana Giornata
Tricesimo-Udinese — Codroipo-Serenissima — Crda-Triestina — San Daniele-Ponziana — Pieris-Fortitudo — Cormons-Valvasone — Safrec-Basiliano.

Ottava Giornata
Tricesimo-Cormons — Codroipo-Valvasone — Fortitudo-Triestina (ore 10.30) — Ponziana-Crda (ore 12.30) — Basiliano-Pieris — Safrec-S Daniele — Udinese-Serenissima (ore 12.30).

Nona Giornata
Valvasone-Tricesimo — Basiliano-Codroipo — Triestina-Cormons (ore 12.30) — Crda-Fortitudo (ore 12.30) — Udinese-Ponziana (ore 12.30) — Serenissima-S. Daniele (ore 12.30) — Pieris-Safrec.

Decima Giornata
Tricesimo-Basiliano — Safrec-Codroipo — Valvasone-Triestina — Cormons-Crda — Fortitudo-Udinese — Ponziana-Serenissima (ore 12.30) — S. Daniele-Pieris.

Undecima Giornata
Tricesimo-Safrec — Codroipo-S. Daniele — Triestina-Basiliano — Crda-Valvasone — Udinese-Cormons (ore 12.30) — Serenissima-Fortitudo (ore 12.30) — Pieris-Ponziana.

Dodicesima Giornata
S. Daniele-Tricesimo — Codroipo-Pieris — Safrec-Triestina — Basiliano-Crda — Valvasone-Udinese — Cormons-Serenissima — Ponziana-Fortitudo (ore 11).

Tredicesima Giornata
Pieris-Tricesimo — Triestina-Codroipo (ore 12.30) — Crda-Safrec (ore 12.30) — Udinese-Basiliano (o. 12.30) — Serenissima-Valvasone — Ponziana-Cormons — Fortitudo-S. Daniele.

Gli allenamenti dell'Udinese

L'Associazione Calcio Udinese comunica il seguente diario degli allenamenti settimanali: mercoledì: palestra ore 20.30; giovedì: Campo Moretti ore 14.30; venerdì: ore 20.30 palestra.

PALLACANESTRO

Attività della G.I.L.

Leva - Tornei - Campionati cestistici

Continua con un crescendo ammirevole l'attività sportiva del Comando Federale della G.I.L. di Udine.

Ogni disciplina atletica è curata e propagandata in modo tale da garantire successi ed affermazioni.

In tutti i settori si è già lavorato ed ottenuto premi attestanti come si sappia lavorare e portare sul campi, nelle palestre, sulle piste, nelle piscine e sulle pedane questa meravigliosa gioventù friulana, che con intelligenza e mezzi fisici continua e continuerà a dare esempi di forza e di bellezza.

E tutti conoscono ed hanno seguito vittorie ed onorevoli piazzamenti sia dei Giovani fascisti che delle Giovani fasciste.

Ma è la pallacanestro che oggi interessa perchè con domenica il suo pubblico rivedrà le squadre all'opera.

La pallacanestro inizia la sua attività, ma da tempo fervono gli allenamenti e gli esercizi preparatori.

La pallacanestro è il gioco più completo, più idoneo, più facile a praticarlo che esista.

Il più elegante e che dà allo spettatore una visione di grazia, di agilità e di lavoro mentale senza confronti. Esso si è fatto una propaganda da sè e lo dimostrano i tifosi e le tifose dello scorso campionato femminile della G.I.L.

Ma il pubblico che ormai conosce regole, tecnica e astuzie della pallacanestro s'attende ora di rivedere si le belle squadre che già seguì, ma anche altre, attestanti la vitalità dello sport stesso.

In ogni centro dove sia possibile piantare due canestri e livellare un rettangolo, si deve giocare alla pallacanestro. La spesa è minima: un pallone, due cesti, qualche palo di scarpette. Tutti possono sopperire a tale onere. E l'attività è sana, allarga il torace, sveltisce muscoli e cervello.

Per questo il Comando Federale della G.I.L. e in vista alle maggiori competizioni, indice per domenica 22 corrente una Leva cestistica.

Due squadre debbono rappresentare il C. F di Udine ai prossimi campionati: la femminile alla Divisione nazionale che è formata dalle sedici vincitrici dei gironi dello scorso anno e la maschile alla prima Divisone.

Ma per quanto la città, con le scuole dove la pallacanestro diventa materia ginnica e con i vari Dopolavoro e Gruppi Rionali, possa validamente inquadrare degli ottimi quintetti, giustamente la Sezione Sportiva della G.I.L. ha creduto opportuno indirre la Leva per favorire, eventualmente, i giocatori e le giocatrici della Provincia che dimostrassero di essere degli idonei elementi e con lo scopo di avere sempre rincalzi sicuri e validi.

Di certo domenica al Campo della G.I.L. alle ore 10 per i maschi e alle 14.30 per le ragazze si vedrà come si lavori e di quanti elementi in ispecie per le ragazze, si possa contare.

Finita la Leva, alla ricerca ancora di una amalgamazione compatta, ecco per i giorni 28 e 29 ottobre il terzo Torneo Provinciale femminile indetto dall'Ispettorato femminile federale della G.I.L. a cui possono partecipare tutte le squadre della G.I.L. femminile della provincia senza distinzione di età per le atlete.

Stando al numero di adesioni sinora pervenute (6) il torneo si presenta oltremodo avvincente.

Infine il 1. novembre sembra si disputino due incontri (maschile e femminile) pre campionato, con le squadre di Treviso.

Il 5 novembre nel pomeriggio avrà luogo l'ultima selezione degli elementi che dovranno formare la squadra federale maschile.

Inizio brillante, auspicio infallibile di sempre maggiori successi.

TIRO A SEGNO

Affermazioni di friulani a Roma

Maggia di Osoppo campione italiano alla pistola libera

Crist e Tissi secondi al fucile

Ai campionati nazionali di tiro a segno svoltisi a Roma i tiratori friulani hanno ottenuto magnifiche affermazioni mettendo in particolare risalto le loro doti di calma e destrezza ed in special modo la bontà della scuola osoppana che del resto non ha bisogno di essere ulteriormente elogiata in quanto che le sue affermazioni si ripetono con una certa continuità.

Un titolo di campione assoluto alla pistola con Maggia e due secondi posti al fucile sono stati conquistati dai bravi tiratori friulani, che sono stati premiati nella sede dell'Unione italiana tiro a segno.

Prima di procedere alla consegna dei premi il Vice Presidente del C.O.N.I. e presidente dell'Unione, ha rivolto parole di elogio ai vincitori per la passione che essi sentono per questo sport guerriero e li ha incitati non soltanto a perseverare nel nobile esercizio, ma a creare anche degli allievi per continuare la tradizione del buon nome italiano anche in fatto di competizioni sportive.

Riportiamo le classifiche limitatamente alle gare disputate dai nostri tiratori:

PISTOLA LIBERA

Campione d'Italia: *Maggia Giuseppe di Osoppo, punti 510;* 2. Varetto Carlo, di Vergato, p. 508; 3. Pistolesi Ugo, di Milano, 504.

FUCILE

Campione d'Italia: Varetto Carlo di Vergato, punti 146; 2. *Crist Domenico, di Osoppo p. 146 p. g.;* 3. Nulli Lodovico, di Brescia, 146.

Campioni nazionali juniores I classe - 1. Muzzi Bruno di Firenze, punti 137; 2. *Tissi Antonio, di Osoppo, p. 136;* 3. Pugioni Baldo, di Sassari, p. 135.

Cervignano

L' inaugurazione del R. Istituto Tecnico Inferiore

Nella mattinata di lunedì scorso alla presenza di tutte le autorità locali, delle famiglie e degli alunni ha avuto luogo in forma solenne la inaugurazione del tanto desiderato R. Istituto Tecnico Inferiore la di cui necessità era fortemente sentita nella nostra industre ed attiva cittadina e nella vasta zona agricolo-commerciale-industriale che lo circonda. Il Vice Podestà ha detto di essere ben lieto di porgere il saluto cervignanese a nome anche del Podestà a tutti gli intervenuti in questo giorno che quale desiderio della cittadinanza cervignanese di avere un Regio Istituto Tecnico è finalmente un fatto compiuto.

Cervignano, però, in questo momento non può fare a meno di rivolgere con animo grato e vivo riconoscente il suo grazie al Ministro dell'Educazione Nazionale ed al Prefetto di Udine, al R. Provveditore agli Studi, al Preside della Provincia, ai quali si deve se Cervignano è stata dotata di un R. Istituto Tecnico Inferiore.

Ha porto quindi il cordiale saluto di benvenuto al nuovo Preside e l'augurio di un sempre migliore avvenire per l'Istituto, ringraziando nel contempo, per la sua attiva e volonterosa opera il Preside uscente dipendente dall'E.N.I.M.

Ha parlato quindi lungamente il Preside nuovo e subito dopo si è formata una colonna che si è recata all'Ara dei Caduti cervignanesi ove è stata deposta una grande corona di alloro da parte degli alunni.

Conferenza agraria

Nella sede del Dopolavoro rionale in frazione di Strassoldo, ha avuto luogo la preannunciata conferenza di propaganda agraria indetta dall'Ispettorato Agrario. Il conferenziere perito agrario Piero Dri ha parlato in tono piano ed accessibile a tutti sulla coltivazione del grano, dando numerosi schiarimenti e consigli ai numerosi agricoltori ivi convenuti.

RUDA

Conferenza scolastica

Il direttore didattico Piorni del Circolo di Aquileia ha tenuto nelle Scuole I Ruda un convegno dei maestri parlando della «Scuola fascista» e del suo buon funzionamento. Iniziando la seduta ha dato il saluto al Re Imperatore ed al Duce.

Nel Fascio

Il Segretario del Fascio some fissato nel Calendario delle attività fasciste del mese di ottobre, terrà domani sera 16 ottobre nella sede, rapporto ai componenti del Direttorio e Capi settore.

SPILIMBERGO

In Pretura

Udienza del 12 ottobre; Pretore: dott. De Biase; P. M.: dott. Legranzi; Cancelliere: sig. Maier.

Contravventore al listino dei prezzi massimi. — Lucio Sisto Mansutti è comparso per aver venduto pane a prezzi superiori a quelli stabiliti dal calmiere e per avere venduto pane in forme superiori a grammi 60 a pezzi anzichè a peso. Il Pretore assolve l'imputato dalla prima contravvenzione, perchè il fatto non costituisce reato, e lo condanna per la vendita di pane a pezzi a L. 100 di ammenda. Difesa avv. Milillo.

Simula un'aggressione. — Vittorio Pellis fu Bernardo è comparso per rispondere di simulazione di reato. Difatti egli il 5 agosto 1939 con denuncia diretta al RR. CC. di S. Daniele ha affermato falsamente d'essere stato aggredito da cinque individui la notte dal 4 al 5 agosto suddetto, i quali lo minacciavano con una rivoltella e gli intimarono di mettere fuori il denaro, che aveva nel portafogli, per la somma complessiva di L. 500. Il Pretore lo condanna per il reato ascrittogli a un anno di reclusione con la sospensione per anni cinque e la non iscrizione.

S. GIORGIO NOGARO

Nella Scuola di disegno professionale

La Direzione della Scuola Professionale di Disegno rende noto che presso il Municipio, nelle ore d'Ufficio, incaricato sig. Romolo Tavrna, sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1939-1940.

Si raccomanda agli interessati, genitori e datori di lavoro, di approfittare della benefica istituzione incoraggiando figli ed apprendisti a frequentare tale Scuola con l'entusiasmo e l'orgoglio di ogni futuro artigiano dell'Italia Fascista.

Le lezioni avranno inizio il giorno 25 corrente mese, mantenendo l'orario degli scorsi anni, serale dalle ore 19 alle 21.30, domenicale dalle ore 9.30 alle 12. La tassa di iscrizione e frequenza è fissata in lire 10.

Sono esonerati dal pagamento di detta tassa gli orfani di guerra, i poveri del Comune e coloro i quali hanno ottenuto una classifica media di 8/10 nell'anno precedente.

PONTEBBA

Nel Fascio

Si è riunito il Direttorio del Fascio per prendere deliberazioni riguardanti l'incremento e la sempre maggior efficienza delle organizzazioni dipendenti.

Il Segretario politico ha fatto una ampia relazione sulla vasta attività svolta e sul futuro programma. In modo particolare si è soffermato sulla necessità di accelerare le pratiche relative ad ottenere in un breve periodo di tempo, la costruzione della Casa Littoria e il Campo sportivo della G.I.L. Ha poi ragguagliato il Direttorio sull'esito della raccolta del ferro che ha dato risultati più che soddisfacenti. Ha messo poi in rilievo l'assistenza alle famiglie dei richiamati, ed ai rimpatriati dall'estero che mercè l'opera del Fascio tutti hanno trovato una pronta sistemazione.

CODROIPO

Muore giocando alle carte

Nel pomeriggio di ieri certo Agostino Chiarcossi fu Angelo di 45 anni residente nei Casali S. Vidotto mentre stava con altri suoi amici giocando alle carte, presso il caffè alla Pace, veniva colto improvvisamente da paralisi e rimaneva morto sul colpo.

Il Chiarcossi lascia la moglie e quattro figli.

Gara di calcio

Domenica prossima avrà inizio il Campionato italiano di I. divisione. La nostra squadra dovrà sostenere il primo urto sul locale campo contro l'agguerrita compagine dell'O.N.D. di Tricesimo.

REANA del ROIALE

Raduno agrario

Nella nostra Latteria il dottor Bubba Ispettore Agrario ha svolto una dettagliata lezione sulla coltura del frumento. Grande è stato l'interessamento degli agricoltori presenti.

Simile conferenza è stata tenuta pure a Zompitta.

S. Daniele

Conferenza agraria

Domenica scorsa il perito Pereghin dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura tenne in Villanova una conferenza sulla razionale coltivazione del grano e la intensificazione dei grani.

Travolto da un carro si frattura una gamba

Valentino Candusso fu Lorenzo, di 70 anni, da Maiano, transitando per una via del paese, veniva travolto da un carro producendosi la frattura della gamba destra, terzo inferiore. E' stato medicato e accolto nel civico ospedale, dove il primario chirurgo dott. Penasa, l'ha giudicato guaribile in 40 giorni.

Il mercato

Oggi avrà svolgimento il mercato settimanale d'animali e derrate agricole.

FLAIBANO

Il rapporto del Fascio

Presieduto dal componente del Direttorio Federale Di Gaspero Rizzi, presente l'Ispettore di Zona e tutte le gerarchie locali, con la partecipazione in massa della popolazione, si è tenuto sabato l'annuale rapporto del Fascio.

Il Gerarca ha passato in rassegna le forze Fasciste inquadrate che quindi hanno sfilato.

E' seguita nella Parrocchiale la benedizione dei gagliardetti e fiamme delle nuove istituzioni fasciste locali. Dopo questa cerimonia tutta la massa perfettamente inquadrata si è recata a rendere omaggio ai Caduti con la deposizione di una corona dinanzi al monumento, mentre dopo un minuto di raccoglimento i Balilla e piccole Italiane intonavano l'Inno del Piave.

Di fronte alla Casa del Fascio nella piazza gremita di Fascisti, combattenti, legionari d'Africa e Spagna, Associazioni d'Arma, Organizzazioni della Gil, di donne rurali, di massaie rurali, nonchè di gran folla di popolo, ha avuto inizio il rapporto del Fascio. Dopo il saluto al Duce comandato dal segretario politico il Federale il Segretario del Fascio ha dato esposizione della gestione svolta nel le varie branche del Partito segnalando in modo particolare l'assistenza data agli organizzati della Gil nella Colonia elioterapica fluviale ed il sentimento veramente fascista del Fascio Femminile che ha contribuito con denaro e tempo a confezionare ogni anno un notevole numero di pacchi della Befana per distribuire alle famiglie dei Balilla e Piccole Italiane bisognose.

I componenti del Direttorio Federale, dopo aver recato il saluto del Segretario Federale, ha commentato la relazione del Segretario del Fascio, dicendosi soddisfatto di aver rilevato l'efficienza delle organizzazioni e l'operosa concordia che pone Flaibano tra i centri ove si lavora in silenzio, ma intensamente. Ha soggiunto che tutte le forze debbono essere protese in un costante ritmo di elevazione e accrescimento al comando del Duce, e lavorare vigilanti in silenzio.

Le parole del Gerarca hanno suscitato entusiasmo, e al saluto al Duce, si è levato un grido unanime di fede e passione.

L'imponente manifestazione si è chiusa al canto di «Giovinezza» e con rinnovate acclamazioni al Fondatore dell'Impero.

COSEANO

Nel Fascio

Si è riunito l'altra sera il Direttorio del Fascio di Combattimento. Molti argomenti vennero trattati fra cui i principali figura il lavoro preparatorio della colonia elioterapica per l'anno XVIII, la scuola di ciclo e conferenze utili per le massaie rurali.

Verranno effettuate delle gite a scopo istruttivo e delle manifestazioni sportive.

RAGOGNA

La coltivazione del grano

La scorsa domenica alla presenza di numerosissimi agricoltori, il perito agrario dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura ha tenuto una interessante conferenza sulla razionale coltivazione del grano.

IL PRETORE DI UDINE

in data 31-7-1939 XVII ha pronunziato il seguente Decreto

contro

BUDAI ALBA di Giorgio nata il 2-5-1910 a Gonars qui residente, per avere il giorno 11-5-1939 in Udine posto in vendita latte annacquato e scremato.

(Omissis)

Condanna la suddetta alla pena di L. 50 di multa e L. 30 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale « Il Popolo del Friuli ».

Per estratto conforme all' originale.

Udine, lì 13 ottobre 1939-XVII

IL CANCELLIERE
De Ecclesiis

IL PRETORE DI UDINE

in data 31-7-1939 XVII ha pronunziato il seguente Decreto

contro

TONUTTI MARIA di Angelo di anni 33 nata e residente in Udine, per avere il giorno 1-3-1939 in Udine posto in vendita latte annacquato e quindi non integro.

(Omissis)

Condanna la suddetta alla pena di L. 50 di multa e L. 30 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale « Il Popolo del Friuli ».

Per estratto conforme all' originale.

Udine, lì 13 ottobre 1939-XVII

IL CANCELLIERE
De Ecclesiis

Le inserzioni a pagamento si ricevono dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 all'Ufficio Pubblicità in via S. Francesco 1 g Tel. 9.59 e le necrologie sino alle 24 alla Tipografia in Via Carducci.

ANNUNCI ECONOMICI

IMMOBILI

(Cent. 40 la parola, minimo L. 4)

BUON investimento, viale Stazione, fabbricato con L. 26.000 reddito. Prezzo L. 260.000. Rivolgersi Romeo D'Agostino - Tel. 7.35.

OTTIMO affare, vendo vicinanze via Francesco Mantica, casa vani 6, accessori, granaio, corte, buon reddito, L. 30.000. Rivolgersi Fontanini Ufficio d'Affari, Via Manin 9, int. 7, tel. 13.60.

VENDO casa nuova 12 vani, 2 abitazioni, 2400 metri terreno, bella posizione, vicinanze Udine, L. 75.000. Rivolgersi Agenzia Boriani via Palladio 21, tel. 14.16.

COMMERCIALI

(Cent. 30 la parola, minimo L. 3)

DA QUENDOLO - Piazza Marconi 2 (Mercatovecchio) troverete tutte le specialità di dolci — Pasticceria sempre fresca. Biscotteria da tè - Fave - Cassata - Pandoro.

CAUSA malattia, cedo centro Udine avviatissimo spaccio vini L. 14.000. Rivolgersi Ufficio d'affari Fontanini via Manin 9, telefono 13.60.

VENDO avviatissima trattoria 500 giornaliere, L. 21.000. Rivolgersi Agenzia Boriani via Palladio 21 tel. 14.16.

AFFITTI

(Cen. 20 la parola, minimo L. 2)

AFFITTASI vani 6 con water, via Tiberio Deciani n. 75. Rivolgersi via Zanon 18-5. 131

CERCASI camera ammobiliata indipendente, acqua corrente, posizione centrale. Offerte Agenzia BORIANI via Palladio 21, Tel. 14.16.

DOMANDE D'IMPIEGO

DATTILOGRAFA impiegata, offresi subito seria ditta o professionista. Indirizzare 130 Pubblicità Popolo Friuli.

IL PRETORE DI UDINE

in data 31-7-1939 XVII ha pronunziato il seguente Decreto

contro

FRANZOLINI CATERINA fu Amalio nata in Udine il 4-1-1876 ivi residente, per avere il giorno 18-4-1939 in Udine posto in vendita latte annacquato e quindi non integro.

(Omissis)

Condanna la suddetta alla pena di L. 50 di multa e L. 30 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale « Il Popolo del Friuli ».

Per estratto conforme all' originale.

Udine, lì 13 ottobre 1939-XVII

IL CANCELLIERE
De Ecclesiis

IL PRETORE DI UDINE

in data 31-7-1939 XVII ha pronunziato il seguente Decreto

contro

CASARSA LUIGIA fu Francesco nata il 29-3-1893 in Udine ivi residente, per avere il giorno 21-3-1939 in Udine posto in vendita semi di erba medica risultati, all'analisi, di germinazione inferiore al minimo (85%) consentito.

(Omissis)

Condanna la suddetta alla pena di L. 110 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale « Il Popolo del Friuli ».

Per estratto conforme all' originale.

Udine, lì 13 ottobre 1939-XVII

IL CANCELLIERE
De Ecclesiis

ULTIME **Il Popolo del Friuli** NOTIZIE
Udine - Via Carducci 7
Telefoni 8-80 - 1-15

L'attacco tedesco ad est della Mosella

Riconquistato Perl, le truppe tedesche puntano su Sierck, in territorio francese

PARIGI, 17.

Il comunicato di guerra delle armate francesi di stamane dice:

«Ieri alla fine del pomeriggio i tedeschi hanno scatenato un secondo attacco appoggiato da forte fuoco di artiglieria nella regione all'est della Sarre e su un fronte di circa 30 km. I nostri elementi di copertura, conformemente alla loro missione, si sono ritirati combattendo. I nostri fuochi hanno arrestato il nemico sulla linea prevista.

Movimento previsto

«In previsione di questa ripresa offensiva da parte dei tedeschi, già da 15 giorni il comando francese aveva deciso di ricondurre su altre posizioni le divisioni francesi che avevano preso l'offensiva in territorio tedesco, allo scopo di alleggerire indirettamente l'esercito polacco.

«L'insieme dei movimenti necessari era stato terminato il 3 ottobre. Noi non avevamo lasciato in contatto che degli elementi leggeri di copertura e qualche frazione di rincalzo».

Il comunicato serale dice:

«Azioni locali sull'insieme del fronte che rimane da stamane senza mutamento malgrado vivi scontri di fanteria su certi punti. Una nave mercantile tedesca è stata catturata dalle nostre unità dell'Atlantico».

L'attacco sferrato ieri dalle truppe tedesche ad oriente della Mosella contemporaneamente alla incursione effettuata dalla aviazione del Reich contro gli obbiettivi navali delle coste scozzesi è annunciato stamane dalla stampa parigina con grandi titoli e come un segno che la vera guerra sta per cominciare in occidente e per la prima volta dopo la fine delle operazioni in Polonia gli avvenimenti militari fanno passare in secondo piano quelli diplomatici.

Si osserva innanzitutto che questo è il primo attacco tedesco contro le posizioni francesi e costituisce la prima azione militare di una certa importanza al confine con la Germania. I giornali parigini forniscono in proposito alcuni particolari scrivendo che da un paio di giorni gli osservatori avevano raccolto sicure indicazioni sulla preparazione di un'azione nemica.

Durante la notte dalla domenica al lunedì si era constatato che su una profondità che raggiungeva anche 15 chilometri importanti movimento di truppe motorizzate si svolgevano lungo il fronte e le immediate retrovie tedesche. Per conseguenza da parte francese si erano prese tutte le disposizioni per far fronte ad un attacco. Questo ha avuto luogo ieri in vicinanza della frontiera lussemburghese a sud di Perl e a circa tre chilometri a nord di Sierck. L'operazione si è subito sviluppata su un fronte di sei chilometri in un settore dove l'azione delle pattuglie francesi era stata specialmente intensa nei primi giorni della guerra e aveva dato luogo a numerosi accaniti piccoli scontri.

Fanterie all'attacco

In questa regione boscosa e collinosa un vasto attacco non poteva essere condotto con le sole formazioni motorizzato ma era necessario l'impiego delle fanterie. E infatti le fanterie tedesche appoggiate all'artiglieria occuparono alcune posizioni avanzate francesi e fra le alture di Schneeberg situate lungo la frontiera franco-tedesca per dirigersi quindi verso la foresta di Borg nella quale i francesi avevano disposto campi di mine che furono fatte saltare.

Dopo che i tedeschi ebbero occupato il villaggio francese di Apach, dove si trovava la dogana, le truppe francesi sbucando dalle opere avanzate della loro linea fortificata, contrattaccarono. Scrivono questi giornali, che presi sotto il fuoco delle artiglierie e delle mitragliatrici gli attaccanti hanno dovuto arrestarsi e in taluni punti indietreggiare, abbandonando alcune delle posizioni occupate e ritirandosi fra l'altro dal villaggio di Apach fino al di là della frontiera.

Si ritiene generalmente che l'attacco di ieri sia il preludio di operazioni più vaste. Ma si tratta dell'inizio di una offensiva locale o del primo atto di una grande offensiva con la quale i tedeschi si proporrebbero, impiegando tutti i mezzi a loro disposizione, di sfondare il fronte francese attaccando su un vasto tratto della linea Maginot?

Il critico militare del *Petit Parisien* osserva che l'attacco si è svolto nella regione che, secondo alcune previsioni si era ritenuto potesse essere scelto dal nemico come teatro delle operazioni. Si suppone tuttavia che quella di ieri possa essere un'azione dimostrativa destinata a mascherare alcune importanti operazioni che i tedeschi preparerebbero in altri settori del fronte.

Il *Figaro* ritiene che l'intenzione del comando nemico possa essere semplicemente di cacciare via d'un colpo le nostre forze dal territorio tedesco occupato. Finora i critici militari dei giornali francesi avevano ripetutamente affermato che le posizioni avanzate occupate dai francesi nella terra di nessuno, situata fra la linea Maginot e la linea Sigfrido, erano consolidate in modo da costituire una vera e propria linea fortificata in territorio tedesco.

Tutti i giornali sembrano ammettere che questo supposto obbiettivo tedesco potrebbe essere abbastanza facilmente realizzato con lo impiego di una grande quantità di mezzi offensivi. Un tale fatto — aggiunge il *Figaro* — procurerebbe un successo di amor proprio alla opinione tedesca e alla propaganda nazista, ma esso avrebbe soltanto una importanza relativa dato che i vari mezzi della difesa francese non sono fissati a questa o a quella zona poco sicura che i nostri avamposti hanno occupato al di là della sinuosità della frontiera.

Il *Figaro* prevede poi che contemporaneamente allo sviluppo delle operazioni sul fronte franco-tedesco, vi potrà essere tra breve una estensione sistematica degli attacchi delle forze navali ed aeree contro la Gran Bretagna.

«Vi è motivo di pensare — prosegue il giornale — che per infliggere agli inglesi dei colpi clamorosi Hitler e i suoi consiglieri non indietreggeranno dinanzi a sacrifici di uomini o di materiale. Si tratta sopratutto per i dirigenti del Reich di ottenere attualmente a occidente successi di prestigio che possono impressionare terze Potenze. Secondo calcoli tedeschi, questi successi dovrebbero indurre i neutri deboli a piegarsi più docilmente dinanzi alle esigenze del Reich e innanzi tutto alle misure di controblocco dirette contro l'Inghilterra».

Quanto alle grandi Potenze che esitano o che negoziano con gli alleati, la diplomazia tedesca sarebbe in una posizione molto migliore per attirarle nel proprio gioco diplomatico qualora le forze tedesche avessero riportato successi militari o navali a ovest.

A proposito dell'attacco tedesco svoltosi ieri nel tardo pomeriggio, negli ambienti militari si precisa che si è svolto a sette od otto chilometri dalla linea Deux Ponts-Pirmasens, in direzione di Sarreguemines e Bitche.

E' giunto a Parigi il primo gruppo di superstiti del transatlantico francese *Bretagne*, affondato nell'Atlantico da un sottomarino tedesco. Uno dei passeggeri ha riferito che il transatlantico che proveniva dal mare delle Antille, è stato sorpreso all'alba del 14 ottobre a 500 chilometri dalle coste inglesi da un sottomarino al quale ha tentato invano di sfuggire. Il sottomarino ha distrutto a colpi di cannone gli impianti radio e quindi ha dato ordine all'equipaggio ed ai passeggeri di scendere nelle scialuppe. A bordo dove alcuni marinai erano rimasti feriti, sono avvenute scene drammatiche. Diversi passeggeri muniti di cintura di salvataggio si sono gettati in mare e sono stati salvati da coraggiosi loro compagni fra i quali si è distinto particolarmente un sacerdote. Finito lo sgombero il sottomarino ha lanciato un siluro il quale ha fatto rapidamente colare a picco il grosso scafo. I canotti di salvataggio sono stati avvistati dopo 4 ore da cacciatorpediniere inglesi accorsi.

Churchill parla ai Comuni sulle incursioni tedesche

LONDRA, 17.

Occupandosi, alla Camera dei Comuni dell'affondamento della corazzata Royal Oak, *il ministro della marina, dopo avere ripetuto la stessa dichiarazione fatta alla Camera alta da lord Chatfield, ha aggiunto:*
«Rimane oggetto di congetture come un sottomarino tedesco abbia potuto penetrare oltre la difesa nel porto. Se si considera che per tutta la durata della precedente guerra, l'ancoraggio di Scapa Flow rimase immune da simili attacchi, dati gli ostacoli costituiti dalle correnti e dagli sbarramenti a rete, l'entrata del sottomarino nemico deve essere considerata come un esempio notevolissimo di abilità tecnica e di coraggio. Una commissione d'inchiesta si è radunata oggi stesso a Scapa Flow e riferirà al Governo i particolari di quanto è avvenuto.

«Le congetture che sono per formulare potrebbero quindi risultare erronee in base ai risultati della inchiesta in corso; ma per ora sembra probabile che il sottomarino abbia lanciato vari siluri contro la *Royal Oak*, solo uno dei quali colpì la nave a prora. L'esplosione poco rumorosa fu lì per lì attribuita a cause interne e perciò venne ordinata l'inondazione immediata del deposito di benzina e di altre sostanze infiammabili. Dopo circa una ventina di minuti il sottomarino lanciò altre tre o quattro torpedini le quali colpirono tutte nel segno provocando il rapido capovolgimento e l'affondamento della nave.

«Essa era ormeggiata in fondo al molo e perciò la maggioranza dell'equipaggio perì prima che dalle altre navi potessero essere organizzati i soccorsi».

Il signor Churchill ha poi detto che per quanto grave sia per la marina britannica la perdita del Royal Oak, *il margine di sicurezza costituito dalle navi di linea rimane ampio».*

«Le più minuziose ricerche fatte intanto in tutta la baia di Scapa Flow sono state infruttuose. E' tuttavia evidente che trascorso un certo periodo di tempo potremo senz'altro ritenere che il pericolo sia passato perchè se il sottomarino si nasconde ancora nella baia, dovrà alla fine tornare alla superficie o rimanere per sempre il fondo al mare».

Parlando poi della guerra sottomarina in generale, Winston Churchill ha dichiarato che quattro sottomarini tedeschi sono stati certamente distrutti venerdì e tra essi due dei più grandi sottomarini tedeschi a grande raggio di azione. Il ministro ha aggiunto che dall'inizio della guerra 13 sottomarini sono stati affondati, 5 gravemente danneggiati e probabilmente affondati e parecchi hanno subito notevoli danni. Churchill ritiene quindi che su 60 sottomarini tedeschi in servizio all'inizio della guerra, circa un terzo debbano essere stati affondati o danneggiati.

Il Ministro britannico della difesa civile ha ordinato una inchiesta severa per stabilire le responsabilità della mancanza dei segnali di allarme alle popolazioni della Scozia in occasione delle incursioni aeree tedesche di ieri.

Uno degli ufficiali di marina britannici rimasto ucciso ieri a Firth of Forth è il comandante del cacciatorpediniere Mohawk che si trovava attraccato alla banchina. La stessa bomba che uccise il comandante fece 25 vittime fra morti e feriti dell'equipaggio.

Mentre avveniva il secondo attacco un treno passava sul ponte di Forth, ma non fu colpito dalle bombe lanciate dagli aeroplani tedeschi. Il Ministero dell'aviazione smentisce poi la notizia secondo la quale due aeroplani inglesi sarebbero stati colpiti e precipitati in mare ed afferma che tutti gli apparecchi che parteciparono all'azione di ieri rientrarono alle loro basi.

Ulteriori notizie sull'affondamento della nave mercantile inglese Sneaton *precisano che l'equipaggio è stato salvato dalla nave petroliera belga* Alexander *e che un fuochista è rimasto vittima della esplosione.*

Lungo colloquio Bastianini-Halifax

LONDRA, 17.

Oggi nel pomeriggio l'ambasciatore d'Italia Bastianini si è recato al Foreign Office dove ha avuto con lord Halifax un lungo e cordiale colloquio.

Domani all'Eliseo
Consiglio dei ministri
Classi anziane in congedo

PARIGI, 17.

Il Consiglio dei Ministri francese è convocato per giovedì mattina alle ore 10 all'Eliseo, sotto la presidenza di Lebrun.

Per diminuire per quanto possibile il disordine economico risultante dalla mobilitazione generale, il Presidente del Consiglio e ministro della guerra Daladier, ha deciso di congedare dal 20 ottobre i sottufficiali e gli uomini di truppa della classe 1889. Successivamente saranno congedati anche i sottufficiali e gli uomini di truppa della classe 1890. Compatibilmente con le esigenze del servizio, è previsto anche l'invio in congedo di un certo numero di ufficiali della riserva delle classi anziane.

D'altra parte, sempre per restituire al paese una attività ed una fisionomia meno anormale, il Presidente del Consiglio ha dato istruzioni ai prefetti dei dipartimenti meno accessibili alle incursioni aeree di ripristinare parzialmente la illuminazione pubblica.

Un comunicato della prefettura di polizia avverte che le artiglierie della difesa antiaerea possono entrare in funzione anche senza che sia dato il segnale di allarme ed invita i cittadini a prendere le precauzioni per evitare di essere colpiti dai bossoli o dai frantumi dei proiettili.

I 38 ex deputati comunisti detenuti attualmente nelle prigioni della Santé hanno chiesto alla autorità militare di poter usufruire dei privilegi concessi ai detenuti politici ed hanno inoltre contemporaneamente fatta una richiesta di libertà provvisoria, insistendo sul fatto che essi desiderano potersi recare alla Camera per ottemperare alle norme del loro mandato parlamentare.

L'annuale del corpo degli agenti di P. S.

ROMA, 17.

Il 14° annuale della fondazione del corpo degli agenti di P. S. verrà celebrato domani, presenti tutti i questori d'Italia. Il rito presso la tomba del Milite Ignoto, il sacrario dei Caduti fascisti e quello dei Caduti della Milizia ha avuto stasera la sua premessa simbolica con l'assunzione da parte di un plotone di metropolitani del servizio di guardia a palazzo Venezia. Questo servizio durerà per tutta la giornata celebrativa. Al distacco avvenuto alle ore 20 con lo stile severo di questa alta consegna d'onore ha assistito numerosa folla. Il reparto dei metropolitani appartenente allo squadrone di via Flaminia ha attraversato piazza Venezia tra le calorose acclamazioni della folla ed è entrato nel palazzo per il portone laterale della piazzetta San Marco. Subito dopo è avvenuto nei vasti posti di guardia il distacco. I militi del reparto permanente hanno ceduto il posto ai metropolitani, mentre la folla sottolineava con il suo fervido tributo di simpatia la impeccabile e marziale esecuzione dei movimenti. Al distacco hanno anche assistito con il Prefetto che regge la questura di Roma numerosi funzionari ed ufficiali del corpo degli agenti di P. S. e una larga rappresentanza di ufficiali dell'Esercito e della Milizia.

Il Duca d'Aosta è rientrato ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 17.

Proveniente da Gondar, è giunto in volo il Viceré.

Prima di lasciare Gondar il Viceré ha visitato la scuola dei graduati indigeni ove 75 graduati apprendono a leggere e scrivere correttamente l'italiano. La popolazione di Gondar, riversatasi nelle adiacenze dell'aeroporto con manifestazioni di entusiasmo, ha testimoniato ad Amedeo di Savoia i profondi sentimenti di devozione e di attaccamento all'Italia.

ACCORDI A MOSCA

Serie speranze del Governo finnico

HELSINKI, 17.

Un portavoce del ministero degli esteri ha dichiarato che secondo il rapporto fatto da Paasakivi al Governo sulle questioni che egli ha discusse a Mosca, si nutrono serie speranze su una pratica soluzione e che il Governo finlandese farà tutto il possibile per raggiungere tale soluzione.

«*Il Governo finlandese* — ha aggiunto il portavoce — *non desidera prolungare tali negoziati più del necessario, e appena possibile Paasakivi farà ritorno a Mosca per continuare le conversazioni».*

Le consultazioni turco-sovietiche

MOSCA, 17.

L'Agenzia «Tass» comunica:

«Il soggiorno a Mosca del signor Saragioglu, ministro degli affari esteri turco, arrivato in U.R.S.S. per contraccambiare la visita del ministro degli esteri in U.R.S.S., ha dato occasione a un approfondito scambio di vedute tra i rappresentanti del Governo della Turchia ed il Governo della U.R.S.S. circa le relazioni tra l'U.R.S.S. e la repubblica turca. Questo scambio che si è svolto in una atmosfera cordiale conferma nuovamente la inalterabilità della amicizia tra l'U.R.S.S. e la Turchia ed il comune desiderio dei due Governi di mantenere la pace. I due Governi hanno stabilito che è desiderabile mantenere in avvenire i contatti per l'esame collettivo delle questioni che interessano la repubblica turca e quella della U.R.S.S.».

A proposito dell'accordo commerciale tra la Lituania e la Russia, la agenzia *Tass* precisa che con esso si prevede un aumento degli scambi tra i due Paesi, quasi doppio, e stabilisce che il volume globale degli scambi tra la Lituania e la Russia ammonterà a 40 milioni di litas.

E' giunta una delegazione incaricata di trattare i problemi inerenti al trasferimento dei gruppi etnici tedeschi.

L'*Isvestia*, in un lungo articolo, sostengono che l'attuale distribuzione delle forze militari politiche ed economiche dell'Europa rende impossibile il blocco completo della Germania, ad onta della grande superiorità delle forze navali unite della Gran Bretagna e della Francia. «*Per contro* — prosegue il giornale — *la Germania può facilmente colpire le comunicazioni marittime vitali dei suoi avversari e specialmente dell'Inghilterra, mediante la sua flotta di sommergibili e la sua aviazione di guerra».*

Si ha da Tallin che sono giunti a Paldiski, dieci sommergibili sovietici.

La città di Wilno, recentemente ceduta dalla Russia alla Lituania, sarà probabilmente designata come futura capitale dello Stato lituano.

Saragioglu torna ad Ancara per riferire al Governo

ANCARA, 17.

Non è ancora ufficialmente noto ad Ancara il risultato delle prolungate trattative tra il ministro degli esteri Saragioglu e Molotof a Mosca. Si ritiene che i negoziati siano a buon punto, ma si crede probabile che prima di portarli a conclusione il signor Saragioglu abbia giudicato opportuno ritornare ad Ancara per discutere coi suoi colleghi del Governo le modalità dello accordo Nel colloquio della durata di due ore avuto da lui ieri con Molotof si crede che egli si sia riservato di ritornare a Mosca quanto prima per la firma del nuovo patto.

Nave nipponica attaccata dai russi?

SEISHIN, 17.

Mancano ancora notizie della nave *Niyoku* adibita a stazione sperimentale delle organizzazioni pescherecce *Niygata* che si ritiene sia stata attaccata da una nave sovietica a dieci miglia al largo del faro della punta Gamov.

A proposito dei colloqui Maiski-Halifax

LONDRA, 17.

A proposito del colloquio di ieri tra l'ambasciatore di Russia a Londra Maiski e lord Halifax si dichiara che sono state discusse questioni di carattere economico attinenti all'applicazione dell'accordo commerciale testè concluso tra i due Paesi. Non si ha però conferma della voce raccolta dal *Daily Telegraph*, secondo cui lord Halifax si sarebbe dichiarato disposto a mandare a Mosca un rappresentante del Ministero del commercio d'oltremare per completare gli scambi d'idee sull'argomento.

Alla Camera dei Comuni il ministro del commercio sir Stanley ha rifiutato di dichiarare se sia o non intenzione del Governo di mandare a Mosca una delegazione commerciale. Il ministro si è limitato a dire che l'intera questione riferentesi alla possibilità di riprendere i rapporti commerciali con la Russia è oggetto di studio da parte del Governo.

Londra concede un regime federale all'impero indiano?

LONDRA, 17.

E' stato pubblicato un libro bianco con un resoconto delle recenti trattative del viceré dell'India coi vari rappresentanti del nazionalismo indiano. Il documento più notevole è la seguente dichiarazione: *«Il Governo britannico è vivamente desideroso di aprire consultazioni con i rappresentanti delle varie comunità, dei partiti e delle istituzioni dell'India, nonchè sui principi indiani per ottenere il loro aiuto e la loro cooperazione nella revisione che potrà risultare più accetta del progetto per la istituzione di un regime federale per tutta l'India».*

L'economia italiana nell'oriente balcanico

BUDAPEST, 17.

I giornali continuano a rivolgere tutta la loro attenzione all'Italia e mettono in rilievo i principali aspetti della vita e della politica italiana. Il *Uj Magyarsag* in una lunga corrispondenza del suo inviato speciale deputato Olak, pone in rilievo lo sviluppo impresso dal Fascismo negli ultimi anni anche nella zona orvietana, ed osserva che, in generale, la potenzialità economica e militare dell'Italia è in continuo aumento. L'*Ujsag* mette in risalto he l'Italia è qualificata sotto ogni aspetto per agevolare lo sviluppo della cooperazione economica degli Stati balcanici.

Il critico militare del *Fueggedlenseg* gen. Francesco Julier, analizzando l'attuale situazione, strategica dei paesi belligeranti, rileva che la Germania si trova oggi in condizioni molto più vantaggiose che nel 1914, perchè ha da combattere su di un solo fronte, non trovandosi accerchata come durante la guerra mondiale.

I gas tossici inglesi in Polonia

BERLINO, 17.

Ufficialmente vengono comunicate nuove testimonianze circa la fornitura inglese alla Polonia di gas velenosi contrassegnati con la *croce gialla*. Sempre in via ufficiale si aggiunge che durante le operazioni di rastrellamento e di riorganizzazione del territorio polacco, sono stati scoperti nuovi depositi di migliaia di bombole cariche di questi gas, tutte di provenienza britannica.

Schuschnigg è a Vienna

BERLINO, 17.

Un comunicato ufficiale smentisce la notizia di fonte americana, secondo cui l'ex Cancelliere Schuschigg essendosi rifiutato di firmare un proclama alla Nazione nazionalsocialista, sarebbe stato torturato e fucilato. Schuschnigg, si afferma, sta benissimo, e si trova ancora a Vienna.

Tremenda esplosione al largo della costa norvegese

COPENAGHEN, 17.

I giornali danesi pubblicano che nei pressi di Kristiansund, sulla costa norvegese, si è udita una formidabile esplosione proveniente dall'alto mare. La marina norvegese ha iniziato ricerche che non hanno dato sino ad ora alcun risultato. Si crede che l'esplosione sia avvenuta a bordo di una grande nave di nazionalità sconosciuta carica di benzina.

39 borse di studio da assegnarsi ad ingegneri per la scuola aeronautica

ROMA, 17.

E' in corso di pubblicazione un bando di concorso per titoli per la assegnazione di numero 39 borse di studio di lire seimilaseicento lorde ciascuna da assegnarsi ad ingegneri che desiderino frequentare la scuola di ingegneria aeronautica di Roma o di Torino per l'anno accademico 1939-40. Tutte le borse, di cui venti presso la scuola di ingegneria aeronautica di Roma a 19 presso quella di Torino, saranno assegnate da apposita commissione nominata dal Ministero dell'aeronautica. Le domande in carta da bollo da lire sei coi documenti ed i titoli relativi dovranno pervenire al Ministero della aeronautica, direzione generale degli studi e delle esperienze in Guidonia, non più tardi del 15 novembre 1939 XVIII. Maggiori dettagli saranno contenuti nel testo del decreto che verrà pubblicato nella «Gazzetta ufficiale» e nel manifesto murale che verrà affisso in tutte le Regie Prefetture del Regno ed in tutte le R. Università.

L'imponente sviluppo dell'industria autarchica constatato da S. E. Tassinari a Torre di Zuino

TORRE DI ZUINO, 17.

L'ultima ispezione autarchica nel campo dell'agricoltura, è stata eseguita — come avete fatto cenno — da S. E. Tassinari a Torre di Zuino.

Il Sottosegretario all'Agricoltura era già stato altre volte nella città della cellulosa, ed a ogni sua visita ha constatato i progressi imponenti, per quanto riguarda la cellulosa nobile, per le fibre artificiali ricavate da canna gentile.

Nel campo agricolo S. E. Tassinari ha constatato che i 1.200 ettari coltivati al 21 settembre 1938 XVI, giorno in cui il Duce inaugurò lo stabilimento, sono saliti ora a 2.500 ettari per giungere a 5.500 ettari nel 1942.

I rizzomi piantati sono saliti da 25 a 50 milioni. I canali scavati da 640 km. sono diventati 900 chilometri. Le strade sono passate da 36 a 76 km. Contemporaneamente tutte le opere di bonifica agraria sono state accelerate.

Passando ad ispezionare lo stabilimento industriale S. E. Tassinari ha potuto rendersi conto che la produzione è ora di 35 mila chilometri giornalieri. Nel 1938 la produzione annuale è stata di 6 milioni di kg.; entro l'anno venturo sarà di 30 milioni di kg. e tra qualche anno di 50-60 milioni di kg.

Gli operai occupati attualmente, tanto nei lavori agricoli che in quelli industriali sono 3.500: per essi sono state predisposte imponenti opere assistenziali che il Sottosegretario ha pure visitato, compiacendosi con i dirigenti.

La cellulosa nobile ricavata da canna gentile è superiore qualitativamente a quella proveniente dall'estero; basti dire che la nostra cellulosa contiene il 96-97 per cento di alfa cellulosa (cioè quella che non dà luogo a scarti) mentre la cellulosa d'importazione ne contiene l'87-88 per cento l'efficienza qualitativa della cellulosa di Torre di Zuino si ripercuote sulle fibre artificiali con essa ottenute. A Cesano Maderno la Snia Viscosa, lavorando cellulosa nobile di canna, produce fibre con resistenze superiori a quelle del cotone.

Alla fine della visita, che si è estesa anche agli impianti dei servizi generali studiati con criteri autarchici, S. E. Tassinari ha espresso ai dirigenti della Snia Viscosa e della S.A.I.C.I. l'alto compiacimento per quel che è stato fatto ed ha approvato i programmi per la futura produzione.

L'Istria al Duce
Le formidabili cifre del nuovo acquedotto

ROMA, 17.

Al Duce è pervenuto da Parenzo il seguente telegramma:

«L'Istria riconoscente Vi saluta con la voce del suo popolo ammirato e commosso perchè finalmente, realtà insperata al sogno secolare, vede sgorgare l'acqua potabile che per Vostro volere attraverso opere degne del Regime fascista, giunge oggi ai comuni di Pisino e di Parenzo, oltre a 13 frazioni di questi e di altri comuni, per servire un complesso di 50.000 abitanti. Quarantaquattro chilometri di tubazioni, centoquattromila giornate di lavoro, centodiecimila metri cubi di scavi, dei quali settantamila in roccia, un impianto di sollevamento per trenta litri al secondo, sette serbatoi per circa quattromila metri cubi e sette ponti portuari sono realizzazioni che stanno a dimostrare come per Vostra volontà i propositi del Fascismo si traducono sempre in possente realtà. Viva il Duce. Tassinari, Sottosegretario alla bonifica integrale. Chierici Prefetto, Sommariva. Federale, Mori presidente del Consorzio per l'acquedotto».

Un' offerta al Duce

ROMA, 17.

L'industriale Antonio Annunziata di Ceccano ha offerto al Duce lire 50 mila. Il Duce accogliendo il desiderio espresso dall'offerente ha destinato la somma all'Ospedale civile di Ceccano per lavori di ampliamento.

I lavoratori rurali per la colonizzazione del latifondo siciliano

ROMA, 17.

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, per contribuire nell'ambito della propria sfera di competenza all'integrale e pronta attuazione del grandioso programma tracciato dal Duce per la colonizzazione del latifondo siciliano, ha intrapreso tanto al centro quanto in Sicilia lo svolgimento di una vasta azione diretta sopratutto a preparare il lavoro agricolo all'espletamento dei compiti che in materia, gli sono affidati dal Regime. A tale scopo, sotto la presidenza del presidente confederale, si sono riuniti, col direttore dell'ente di colonizzazione per il latifondo siciliano, i dirigenti sindacali dei lavoratori agricoli.

I voti spagnoli per la pace europea

MADRID, 17.

I giornali in note editoriali commentando agli avvenimenti internazionali in corso, pur riconoscendo la gravità del momento presente, esprimono la viva aspirazione del popolo spagnolo che il conflitto in corso possa trovare una soluzione pacifica. «*L'umanità* — afferma l'«ABC» — *non vuole rinunziare alle speranze che si sia ancora in tempo per salvare la pace e con la pace la civiltà europea. Ad onta della presenza di tanti elementi negativi, vive in tutti il desiderio ardentissimo di evitare che il nostro continente si dissangui a beneficio delle forze dissolventi di altre razze».* I giornali riproducono i comunicati francesi circa l'asserita imminenza di un grande attacco tedesco all'ovest. L'ABC, in una corrispondenza da Berlino, afferma che tali induzioni servono a distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica franco-inglese dalla vera offensiva che la Germania sta sferrando sul mare.

I giornali dedicano larghe informazioni e commenti sulla grande concentrazione che avrà luogo a Madrid il 29 corrente delle organizzazioni giovanili falangisti. In articoli di fondo i giornali continuano ad esprimere il vivo compiacimento per l'ottimo risultato conseguito nelle recenti operazioni finanziarie di conversione del debito pubblico, sottolineando la calda adesione popolare all'iniziativa presa dal Governo.

I millepiedi arrestano la corsa dei treni

TOKIO, 17.

Una terribile invasione di millepiedi ha provocato la sospensione del traffico ferroviario sulla linea Minoohta-Kipano nella prefettura di Gifu. Il traffico ha potuto essere ristabilito soltanto dopo lo sterminio degli insetti mediante potenti lanci di petrolio e di altre sostanze per essi micidiali.

1000 chilometri all'ora
Il progetto di uno spagnolo

MADRID 17.

Il giornale *Ya* pubblica che un giovane meccanico ha presentato al Ministero dell'aria i piani di un aeroplano capace di raggiungere la velocità di 1000 km. con un motore di 150 HP.

Le vittime del buio

LONDRA, 17.

Altri 5 morti si sono avuti ieri sera a Londra per investimenti automobilistici durante l'oscuramento notturno.

Il mufti a Bagdad

LONDRA, 17.

La *Reuter* ha da Bagdad che il mufti di Gerusalemme è colà arrivato improvvisamente dal Libano.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano.

Cambi	17	16
Parigi	44.60	44.60
Londra	78.70	78.70
New York	19.80	19.80
Belgio	331.35	331.35
Olanda	1051.50	1051.—
Svizzera	444.50	444.50
TITOLI DI STATO		
Rendita Ital. 3.50%	72.70	72.60
Rendita 5%	92.95	92.90
Redim. 1934 3.50%	68.90	68.90
Redim. 5% immob.	93.75	93.80
Buoni Tesoro 1940	99.25	99.75
» » 1941	100.05	100.10
» » 1943	90.—	90.10
» » 1944	95.55	95.65
OBBLIGAZIONI		
Venezie 3.50%	91.15	91.10
I.R.I. STET 4%	640.—	625.—
I.R.I. 4.50%	453.—	454.—
E.L.F.E.R. 4.50%	461.—	461.—
Pubbl. utilità 6%	491.—	491.—
Pubbl. util. s. tel. 6%	498.—	497.50
Credito Nav. 6.50%	501.—	501.—
Edison em. 931 6%	503.—	503.—
Emiliana 6%	498.—	496.—
Merid. di elettr. 6%	494.—	495.50
Soc. eser. tel. 6%	486.—	486.—
AZIONI		
La Centrale	11151.—	1125.—
Mediterraneo	540.—	536.—
Meridionali	940.—	935.50
Coton. Cantoni	4000.—	4025.—
Coton. Olcese	599.50	600.—
Tessuti stampati	1010.—	1016.—
Linif. Canap. Naz.	657.—	654.—
Manif. Rossari-Varzi	708.—	706.—
Manif. Rotondi	530.—	530.—
Manif. Tosi	88.—	87.25
Manif. Cot. Merid.	290.—	288.—
Unione Manif.	375.50	376.—
Lanif. Gavardo	650.—	647.—
Lanif. Rossi	3040.—	3005.—
Lanif. Targetti	106.—	106.50
Cascami seta	401.—	392.—
Chatillon	99.—	96.25
Snia Viscosa	415.—	406.—
Ansaldo	61.75	61.50
Ilva	247.—	246.50
Monte Amiata	463.50	460.—
Montecatini	195.—	196.25
Dalmine	188.—	186.50
Breda	401.—	390.—
Bianchi	122.—	122.50
Isotta Fraschini	24.12	24.—
Fiat	496.—	496.—
O.M.I. già Reggiane	106.—	—.—
Adriatica di elettr.	194.75	193.25
C.I.E.L.I.	360.50	360.—
Dinamo	401.—	400.—
Edison	342.—	341.—
Edison Postergate	265.—	258.—
Elettrica Bresciana	362.—	364.—
Valdarno	212.50	210.50
Emiliana	630.—	630.—
Forze Idr. Liguria	159.50	—.—
Cisalpina priv.	160.—	160.—
Cisalpina ord.	160.75	161.50
Seso	95.75	95.75
Sip	63.75	63.75
Tirso	193.—	185.—
Vizzola	501.—	500.—
Merid. Elettr.	340.—	340.—
Terni	283.—	277.—
Unes	12.45	12.45
Tecnomasio It. B.B.	128.—	122.—
Distillerie Italiane	215.—	216.—
Eridania	669.50	668.—
Raffin. Lig. Lomb.	782.—	783.—
A.N.I.C.	107.—	106.75
Fondi Rustici	107.—	107.—
Beni Stabili Roma	219.—	221.—
Comp. It. Gr. Alb.	57.75	57.75
Cementi Bergamo	281.—	277.—
Pirelli Italiana	1853.—	1735.—
Pirelli e C.	725.—	721.—

Persistendo le buone disposizioni, anche qui il mercato ha tenuto un contegno abbastanza soddisfacente. Gli affari sono risultati numerosi e pur attraverso oscillazioni nei due sensi l'intera quota ha trovato modo di migliorare ancora le proprie posizioni. A un'apertura in netta miglioria con guadagni maggiori sui titoli a più largo mercato da realizzi e da un ristagno degli affari. Dopo la metà borsa però il mercato riprende quota e migliorando gradatamente si iscrive alla chiusura ufficiale a prezzi che, ad eccezione di qualche trascurabile cedenza, risultano pressochè i massimi della giornata. Degni di nota Centrale e Breda. Nel dopolistino affari e prezzi stazionari.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Notizie brevi

Dall' Estero

DUE AEROPLANI MILITARI svizzeri, durante un volo di pattuglia hanno avuta una collisione a causa della fitta nebbia e sono precipitati. I due piloti sono morti.

E' PARTITO DAL PORTO romeno di Balcic, sul mar Nero il piroscafo «Adioa Nicolaus» che batte bandiera del Panama con 750 ebrei polacchi che si trasferiscono in Palestina.

L'ESPRESSO LONDRA-HEYSHAM, ha cozzato ieri sera contro tre vagoni fermi sul binario. Fortunatamente il treno aveva rallentato la marcia entrando nella stazione di Warrington, in modo che lo scontro non ha avuto gravi conseguenze. Cinque ferrovieri sono rimasti feriti.

Dall' Italia

UNA NUMEROSA COMITIVA di agricoltori delle provincie di Siena, Arezzo, Perugia e di altri centri dell'Italia centrale ha visitato l'agro pontino interessandosi ai lavori di bonifica compiuti dal Regime. Da Littoria gli ospiti si sono spinti sino alla campagna di Pomezia.

LA GAZZETTA UFFICIALE pubblica il R. D. col quale il convento di S. Maria di Gesù in Francavilla a mare, comunemente chiamato il «conventino» ove dimorò il pittore Francesco Paolo Michetti è dichiarato monumento nazionale.